

Obiettivi individuali assegnati ai Dirigenti	Aree capofila (coinvolte)	Indicatore di raggiungimento					Obiettivi strategici e Dimensioni Trasversali (DT) collegati agli output attesi Obiettivi/azioni rispetto alla Programmazione Triennale
		non raggiunto	parzialmente raggiunto	raggiunto	ampiamente superato	superato in maniera eccellente	
<p>1. Implementazione del sistema telematico dei procedimenti elettorali centrali a disposizione di tutte le Strutture/Aree di Ateneo L'obiettivo si propone di:</p> <p>Consolidare e diffondere ulteriormente per le Strutture e le altre Aree, gli strumenti di voto telematico per le procedure elettorali di loro competenza.</p> <p>Azione 1: consolidamento ed estensione della rete di referenti e formazione su applicativo di voto (e i suoi sviluppi relativi ad es. all'introduzione della preferenza di genere) per le elezioni delle strutture o delle Aree.</p> <p>Azione 2: svolgimento da remoto delle elezioni di competenza di altre Aree e Strutture, estendendo progressivamente l'ambito di applicazione (es. Presidenti di Campus, rappresentanze TA nei Consigli di Campus, elezioni studentesche di secondo grado nei Consigli di campus, nel Consiglio di Coordinamento di Campus, nelle Commissioni paritetiche, Rappresentanti degli assegnisti nei Consigli di Dipartimento, altre votazioni in cui è prevista la preferenza di genere).</p> <p>Contributi aree coinvolte: ABIS: elezioni studentesche (per dati di carriera e verifica aspetti di competenza) ACCF e ACRR: elezioni organi di Campus o collegati alle filiere di Campus e ai Dipartimenti (es. per assegni di ricerca) AFORM: elezioni studentesche e di altri organi (per aspetti connessi a filiere o corsi di studio) SAM: elezioni studentesche (per dati di carriera e verifica aspetti di competenza) CESIA: per aspetti tecnico informatici</p>	<p>AAGG (ABIS ACCF ACRR AFORM SAM)</p>	<p>Nessuna elezione svolta in modalità telematica</p>	<p>Svolta in modalità telematica: Elezione presidenti di Campus e rappresentanze TA nei Campus</p>	<p>Svolte in modalità telematica: Elezione presidenti di Campus e rappresentanze TA nei campus</p> <p>Elezioni studentesche di secondo grado (campus, consiglio di coordinamento dei Campus, commissioni paritetiche)</p>	<p>Svolte in modalità telematica: Elezione presidenti di Campus e rappresentanze TA nei Campus</p> <p>Elezioni studentesche di secondo grado (campus, consiglio di coordinamento dei Campus, commissioni paritetiche)</p> <p>Elezioni dei rappresentanti degli assegnisti nei Consigli di Dipartimento</p>	<p>Svolte in modalità telematica: Elezione presidenti di Campus e rappresentanze TA nei campus</p> <p>Elezioni studentesche di secondo grado (campus, consiglio di coordinamento dei Campus, commissioni paritetiche)</p> <p>Elezioni dei rappresentanti degli assegnisti nei Consigli di Dipartimento</p> <p>Ulteriori elezioni che prevedono la preferenza di genere</p>	<p>O.42 "Semplificare i processi, anche mediante la trasformazione digitale" DT.1 "Semplificazione e miglioramento continuo" DT.2 "Digitalizzazione e accessibilità"</p> <p>Benefici e risultati attesi connessi all'innovazione di processi e servizi: - ampliamento della partecipazione dell'elettorato - rilascio dei risultati in tempi minimi - eliminazione delle attività legate alle elezioni tradizionali (allestimento seggi, stampa schede cartacee, stoccaggio e archiviazione materiale elettorale, utilizzo e presidio spazi, reperimento disponibilità per componenti seggi, scrutinio) e dei vincoli connessi (compatibilità utilizzo spazi con l'attività didattica e di ricerca) e al loro coordinamento - minori costi connessi alle attività di cui sopra (materiale cartaceo, servizi di allestimento, di vigilanza) anche a valere sul Fondo salario Accessorio (indennità specifica per il personale tecnico amministrativo)</p>
<p>2. Azioni di consolidamento in ambito bibliotecario Azione 1: Realizzazione di un modello gestionale e di servizio per la preservazione e la valorizzazione delle collezioni digitali di fonti storiche e di pregio di AMS Historica secondo lo stato dell'arte degli standard e delle buone pratiche nazionali e internazionali che possa essere utilizzato come base per una policy istituzionale della digitalizzazione e valorizzazione del patrimonio culturale di biblioteche, archivi e musei dell'Ateneo.</p> <p>a) Configurazione della piattaforma tecnologica DSpace GLAM quale supporto per la gestione secondo gli standard (modello funzionale OAIS, metadati e protocolli di interoperabilità)</p> <p>a. Definizione del modello dati e del tracciato di metadati per le diverse collezioni digitali</p> <p>b. Definizione del tracciato dati per l'interoperabilità con aggregatori nazionali e internazionali</p> <p>c. Definizione della struttura gestionale della piattaforma</p> <p>d. Definizione di una presentazione grafica di base</p> <p>b) Formazione degli operatori</p> <p>a. Perfezionamento formazione per gli amministratori</p> <p>b. Formazione "collection curator"</p> <p>c) Supporto informatico alla migrazione</p> <p>a. Predisposizione dello script per il pacchetto di migrazione</p> <p>b. Gestione del re-indirizzamento delle vecchie URL alle nuove URL dei contenuti</p> <p>d) Avvio migrazione delle collezioni</p> <p>a. Predisposizione delle immagini</p> <p>b. Bonifica dei metadati</p> <p>c. Creazione e caricamento dei pacchetti di migrazione</p> <p>d. Verifica e controlli pre-pubblicazione</p>	<p>ABIS (ACCF ACRR)</p>	<p>Nessuno standard raggiunto.</p>	<p>Azione 1 – avvio attività a) e b) e c); Azione 2 – avvio.</p>	<p>Azione 1 - realizzazione completa attività a) e b) e c) entro settembre 2022 e avvio attività d) ed e);</p> <p>Azione 2 - realizzazione completa azione 2 a favore del 50% dei dottorati considerati a.a. 2021-22.</p>	<p>Azione 1 - realizzazione completa attività a) e b) e c) entro settembre 2022 e realizzazione completa attività d) ed e) entro dicembre 2022; Azione 2 - realizzazione completa azione 2 a favore del 75% dei dottorati considerati a.a. 2021-22.</p>	<p>Azione 1 - realizzazione completa attività a) e b) entro luglio 2022 e realizzazione completa attività c1) entro giugno e attività c2) entro luglio e attività d) ed e) entro dicembre 2022;</p> <p>Azione 2 - realizzazione completa azione 2 a favore di una percentuale superiore al 75% dei dottorati considerati a.a. 2021-22.</p>	<p>O.38 "Valorizzare e promuovere il patrimonio culturale dell'Alma Mater" DT.1 "Semplificazione e miglioramento continuo"</p> <p>Il consolidamento di servizi estesi e diversificati in ambito bibliotecario contribuisce a potenziare i servizi a supporto degli studenti e a qualificare, valorizzare e potenziare il dottorato di ricerca.</p>

Obiettivi individuali assegnati ai Dirigenti	Aree capofila (coinvolte)	Indicatore di raggiungimento					Obiettivi strategici e Dimensioni Trasversali (DT) collegati agli output attesi Obiettivi/azioni rispetto alla Programmazione Triennale
		non raggiunto	parzialmente raggiunto	raggiunto	ampiamente superato	superato in maniera eccellente	
<p>e. Controlli post-pubblicazione</p> <p>e) Realizzazione del modello gestionale e di servizio (carta del servizio e linee guida)</p> <p>Azione 2:</p> <p>a) Stabilizzazione della rete dei referenti</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) realizzazione di un modello di micro-organizzazione a rete 2) attivazione di hub bibliotecari per macro-aggregazioni disciplinari di supporto all'acquisizione della competenza informativa <p>b) Consolidamento della linea di servizio dell'Information Literacy</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) progettazione e realizzazione di un pacchetto formativo trasversale a favore dei 21 dottorati attualmente non raggiunti dal servizio IL, di cui 9 in lingua inglese 2) potenziamento dell'offerta a favore dei dottorati, attraverso moduli specifici da innestare sul seminario trasversale proposti per macro-aggregazioni disciplinari. <p>Contributi aree coinvolte: CESIA: Azione 1 (supporto nelle attività di migrazione in particolare sviluppo script per il pacchetto di migrazione e gestione re-indirizzamento delle vecchie URL) ACCF, ACRR: Azione 2 (concorrere alla stabilizzazione della rete dei referenti attraverso la conferma nel gruppo di Ateneo di professionalità esistenti)</p>							
<p>3. Razionalizzazione e messa a sistema del processo di riconoscimento dei CFU</p> <p>L'obiettivo si propone di realizzare un gestionale "pratiche di riconoscimento di crediti formativi". Semplificazione dei rapporti tra studenti/segreteria/Corso di studi,</p> <p>Azione 1: definizione dello strumento Sviluppo e adozione di uno strumento di gestione del flusso che a partire dalla dematerializzazione della domanda di riconoscimento di cfu, avviata nel corso del 2021, consenta alle strutture didattiche di gestire le richieste e di evaderle entro i tempi procedurali. In particolare</p> <ol style="list-style-type: none"> a) definizione di un sistema di notifica delle domande di riconoscimento da segreteria a corso di studi b) messa a punto di una modalità di gestione delle richieste a livello di corso di studio c) analisi e definizione del processo deliberativo tramite il fascicolo studente <p>Azione 2: sperimentazione del sistema Sperimentazione del sistema adottato in alcuni casi pilota per la messa a regime nel corso del 2023. La sperimentazione prevede il coinvolgimento oltre che delle segreterie studenti interessate e corsi di tre filiere riconducibili ai campus di Bologna, Forlì e Cesena anche dei coordinatori di corso di studio interessati per raccogliere elementi per la messa a regime.</p> <p>Contributi aree coinvolte: ACCF, ACRR, AFOMR: azione 1 in particolare supporto all'analisi del flusso e degli aspetti deliberativi e per azione 2 CESIA: azioni 1 e 2 relativamente agli aspetti di sviluppo dei sistemi informativi</p>	ABIS (ACCF ACRR AFOMR CESIA)	Nessuno standard raggiunto	Avvio azione 1	realizzazione completa azione 1	Realizzazione completa azione 1 e sperimentazione per le richieste di riconoscimento a partire dall'anno accademico 22/23 in 1 ambito (corso e relativa segreteria)	Realizzazione completa azione 1 e sperimentazione per le richieste di riconoscimento a partire dall'anno accademico 22/23 in 3 ambiti (corsi e relative segreterie) per Bologna e aree di Campus	<p>O.4 "Ridurre la dispersione studentesca e favorire la regolarità degli studi"</p> <p>DT.1 "Semplificazione e miglioramento continuo"</p> <p>L'obiettivo contribuisce alla strategia di promozione dell'innovazione dei servizi e delle metodologie e a potenziare i servizi finalizzati a garantire le migliori condizioni di studio e di vita degli studenti con particolare riferimento ai servizi digitali per la comunità studentesca, favorendo la razionalizzazione della dematerializzazione già presente e lo sviluppo di nuovi servizi a distanza a favore degli studenti.</p>
<p>4. Riassetto logistico spazi universitari plesso di Sant'Alberto</p> <p>L'obiettivo si inserisce nel quadro di riqualificazione immobiliare della sede di Ravenna.</p> <p>Azione 1: pianificazione e attuazione delle attività propedeutiche alla consegna del cantiere del plesso Sant'Alberto (impiantistica e mappatura forniture) prevista per giugno 2022.</p> <p>Azione 2: attività finalizzate al rinnovo della convenzione tra la Provincia di Ravenna, l'Università di Bologna e l'Istituto Tecnico "Morigia-Perdisa" di Ravenna per la cessione in comodato d'uso di spazi dell'Istituto Agrario di Ravenna all'Università.</p> <p>Azione 3: per i servizi bibliotecari: avvio della sperimentazione della consegna DD presso la sede di Sant'Alberto e della ricognizione inventariale per la predisposizione dello scarto del materiale bibliografico obsoleto al fine di allestire la nuova sede della biblioteca con materiale aggiornato. Predisposizione del progetto di riorganizzazione della collezione e dei servizi, temperando le esigenze degli utenti e del contenimento dei costi nell'ottica di una biblioteca scientifica digitale.</p>	ACCF/ACRR (APAP AUTC)		Realizzazione di un'azione	Realizzazione di due azioni	Realizzazione di tre azioni	Realizzazione di tutte le azioni	<p>O.45 "Agire per la prevenzione del rischio, la messa in sicurezza e l'incremento dell'accessibilità degli edifici e degli spazi"</p> <p>O.46 "Valorizzare il patrimonio immobiliare"</p> <p>DT.2 "Digitalizzazione e accessibilità"</p> <p>La riqualificazione degli spazi didattici/della ricerca e bibliotecari determinano il miglioramento della qualità delle infrastrutture e dei servizi a disposizione degli utenti (studenti e docenti).</p> <p>PRO3 Miglioramento delle infrastrutture e degli strumenti per la ricerca</p>

Obiettivi individuali assegnati ai Dirigenti	Aree capofila (coinvolte)	Indicatore di raggiungimento					Obiettivi strategici e Dimensioni Trasversali (DT) collegati agli output attesi Obiettivi/azioni rispetto alla Programmazione Triennale
		non raggiunto	parzialmente raggiunto	raggiunto	ampiamente superato	superato in maniera eccellente	
<p>Azione 4: stipula di un comodato d'uso gratuito di due aule di piccole dimensioni all'ITS di Ravenna.</p> <p>Contributi aree coinvolte: APAP: supporto per espletamento di eventuali gare di fornitura AUTC: completamento lavori e impiantistica, traslochi e allestimento CESIA: normale collaborazione APAT: normale collaborazione</p>							
<p>5. Messa a regime del processo di anticipo delle ammissioni ai corsi di Laurea Magistrale 2021: avviata sperimentazione per la semplificazione delle procedure di ammissione ai corsi Laurea Magistrale a libero accesso erogati in lingua inglese. 2022: messa a regime della revisione del processo di ammissione ai corsi di Laurea Magistrale. A.A. 2023/24: estensione intake anticipati ad altre tipologie di corso di Laurea Magistrale (es. a numero programmato, erogate in italiano ...). Questa operazione verrà accompagnata e sostenuta da un'armonizzazione a livello di Ateneo di procedure e tempi delle ammissioni che favorirà la comunicazione con i potenziali studenti e la gestione dell'intero processo.</p> <p>Azione 1: valutare i risultati della sperimentazione, in particolare rispetto alla partecipazione degli studenti agli anticipi, alla gestione del processo di ammissione e alla sostenibilità delle tempistiche amministrative e intervenire sugli aspetti che richiedono ulteriori azioni di coordinamento e semplificazione. Azione 2: analizzare le attività svolte da tutti gli attori coinvolti nel processo di ammissione degli studenti (responsabili e personale dei servizi didattici, segreterie studenti, componenti delle commissioni ...) e definire un modello operativo da implementare per agevolare, organizzativamente e tecnicamente, la gestione degli anticipi armonizzandola a livello di Ateneo. Azione 3: definire un calendario di intake anticipati a livello di Ateneo, raccogliere le manifestazioni di interesse da parte dei corsi di Laurea Magistrale e, in raccordo con gli attori coinvolti (dipartimenti, coordinatori dei corsi, COFIL, programme coordinator e programme manager, segreterie studenti ...) mettere a punto l'allineamento dei calendari e l'anticipazione delle ammissioni per il 23/24.</p> <p>Contributi aree coinvolte: ABIS: tutte le azioni ACCF, ACRR: tutte le azioni CESIA: azione 2 – revisione e semplificazione delle funzionalità della parte gestionale di SOL (normale collaborazione) DIRI: azioni 1-3 per il supporto agli studenti internazionali</p>	<p>AFORM (ABIS, ACCF, ACRR, DIRI)</p>	<p>Azione 1 valutazione non effettuata e nessun intervento realizzato</p> <p>Azione 2 nessuna analisi e mancata realizzazione del modello operativo</p> <p>Azione 3 mancata definizione del calendario e nessun corso né allineato al calendario né abilitato all'anticipo</p>	<p>Azione 1 valutazione effettuata ma nessun intervento realizzato</p> <p>Azione 2 realizzazione dell'analisi del processo di ammissione ma nessun del modello operativo proposto</p> <p>Azione 3 definizione del calendario, con 2 corsi allineati al calendario ma nessuno abilitato all'anticipo</p>	<p>Azione 1 valutazione effettuata e realizzazione dell'intervento sulla modulistica ma non sulle procedure</p> <p>Azione 2 realizzazione dell'analisi del processo di ammissione e elaborazione della proposta di modello operativo ma senza implementazione</p> <p>Azione 3 definizione del calendario e 2 corsi allineati al calendario e abilitati all'anticipo</p>	<p>Azione 1 valutazione effettuata e realizzazione dell'intervento sulla modulistica e analisi delle procedure senza revisione</p> <p>Azione 2 realizzazione dell'analisi del processo di ammissione e adozione modello operativo proposto in 1 filiera</p> <p>Azione 3 definizione del calendario e 4 corsi allineati al calendario e abilitati all'anticipo</p>	<p>Azione 1 valutazione effettuata e realizzazione dell'intervento sulla modulistica e revisione delle procedure completata e adottata</p> <p>Azione 2 realizzazione dell'analisi del processo di ammissione e adozione modello operativo proposto in 3 filiere</p> <p>Azione 3 definizione del calendario e 6 corsi allineati al calendario e abilitati all'anticipo</p>	<p>O.2 "Incrementare l'attrattività nazionale e internazionale dei corsi di studio" DT.1 "Semplificazione e miglioramento continuo"</p>
<p>6. Riprogettazione dei processi del dottorato Obiettivo, PLURIENNALE, si prefigge la riprogettazione secondo logiche "digital first" dei processi dei dottorati, con particolare attenzione ai seguenti ambiti: 1) selezione dei dottorandi; 2) carriera dei dottorandi; 3) rapporti con il MUR; 4) rapporti con le Strutture e con i Collegi di dottorato e 5) procedure contabili, al fine di favorire la realizzazione di servizi informatici che ne consentano la digitalizzazione.</p> <p>Azione 1: Individuazione dei processi e definizione delle priorità in base a un'analisi costi/benefici Azione 2: Riprogettazione dei processi secondo logiche "digital first", nel rispetto dei principi definiti dal piano nazionale per l'informatizzazione della PA. Azione 3: Digitalizzazione di almeno un processo</p> <p>Contributi aree coinvolte:</p>	<p>AFORM (CESIA, DIRI)</p>	<p>Azione 1 Individuazione dei processi e definizione delle priorità entro dicembre 2022</p> <p>Azione 2 e 3 Nessuna riprogettazione dei processi.</p>	<p>Azione 1 Individuazione dei processi e definizione delle priorità entro novembre 2022</p> <p>Azione 2 e 3 Riprogettazione del</p>	<p>Azione 1 Individuazione dei processi e definizione delle priorità entro ottobre 2022</p> <p>Azione 2 e 3 Riprogettazione del 30%</p>	<p>Azione 1 Individuazione dei processi e definizione delle priorità entro settembre 2022</p> <p>Azione 2 e 3 Riprogettazione del 40%</p>	<p>Azione 1 Individuazione dei processi e definizione delle priorità entro luglio 2022</p> <p>Azione 2 e 3 Riprogettazione del 40% dei processi individuati e digitalizzazione</p>	<p>O.23 "Qualificare il dottorato in una dimensione internazionale e rafforzarne il ruolo nel mondo produttivo e nella pubblica amministrazione" DT.1 "Semplificazione e miglioramento continuo"</p>

Obiettivi individuali assegnati ai Dirigenti	Aree capofila (coinvolte)	Indicatore di raggiungimento					Obiettivi strategici e Dimensioni Trasversali (DT) collegati agli output attesi Obiettivi/azioni rispetto alla Programmazione Triennale
		non raggiunto	parzialmente raggiunto	raggiunto	ampiamente superato	superato in maniera eccellente	
<p>CESIA: per individuazione e riprogettazione processi e successiva integrazione dei sistemi (es. DWH, UGOV, CSA)</p> <p>DIRI: per i processi che coinvolgono i corsi di dottorato in collaborazione con atenei stranieri Normale collaborazione:</p> <p>ARIC: per regole relative a finanziamenti bandi competitivi</p> <p>SAM: per definizione aspetti legati a specializzandi</p> <p>SSRD: per privacy e anche ARAG/ABIS/APOS</p>			20% dei processi individuati.	dei processi individuati.	dei processi individuati.	di almeno un processo.	
<p>7. Supportare il processo di razionalizzazione degli acquisti all'interno delle strutture</p> <p>L'obiettivo si propone di favorire la semplificazione, digitalizzazione e razionalizzazione del processo acquisti nelle strutture, tramite lo sviluppo di una rete di specialisti in ambito acquisti con competenze specifiche e il supporto diretto ad azioni di razionalizzazione del processo o per l'acquisto di specifiche categorie merceologiche.</p> <p>Azione 1: supportare lo sviluppo di reti professionali in ambito acquisti. Azioni di formazione interna e incontri di coordinamento operativo destinati alle reti professionali in ambito acquisti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Rete dei referenti programmazione 2. Rete degli specialisti in ambito acquisti 3. Rete dei RUP <p>Azione 2: supportare la razionalizzazione degli acquisti nelle strutture, ad esempio con redazione di contratti a consumo, revisione dei processi di acquisto anche a seguito dell'introduzione di RDA-WEB, supporto all'utilizzo del mercato elettronico e convenzioni Intercenter.</p> <p>Azione 3: aggregazione acquisti comune a più strutture. Coordinamento delle attività necessarie per la stipula di contratti di approvvigionamento comuni tra più strutture e/o messa a disposizione di contratti aperti o consegne da magazzino di prodotti e servizi quali ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - materiale per cassette di Pronto soccorso - prodotti igienizzanti e disinfettanti per protocollo COVID - pulizia e disinfezione toghe - servizi di manutenzione degli impianti Audio Video delle aule <p>Azione 4: piattaforma controlli fornitori. Individuazione di una soluzione informatica per condividere tra tutte le strutture le autocertificazioni e i controlli svolti sui fornitori (art.80 D.Lgs. 50/2016).</p> <p>Azione 5: digitalizzazione del processo approvvigionamenti. Individuazione delle caratteristiche di base di un'applicazione per la gestione integrata degli adempimenti e delle attività connessi al piano degli acquisti di Ateneo. Definizione delle tempistiche di acquisizione e messa in disponibilità (ad esempio: redazione del piano, trasmissione del piano al MIT, mappatura GGP, acquisti sostenibili, gestione degli incentivi di cui all'art. 113 del d.lgs. 50/16, trasparenza e anticorruzione).</p> <p>Contributi aree coinvolte: CESIA: per contratto manutenzione Audio Video delle aule (normale collaborazione)</p>	APAP	Nessuna azione realizzata	<p>Azione 1 1 incontro di formazione comune ai tre gruppi</p> <p>Azione 2 svolgimento dell'azione 2 a beneficio di 1 struttura</p> <p>Azione 3 1 nuovo contratto aperto o con consegne da magazzino</p> <p>Azione 4 realizzazione e messa in sperimentazione della piattaforma</p> <p>Azione 5 Individuazione delle macro categorie di operatività del gestionale</p>	<p>Azione 1 3 incontri di formazione e/o di coordinamento</p> <p>Azione 2 svolgimento dell'azione 2 a beneficio di 2 strutture</p> <p>Azione 3 2 nuovi contratti aperti o con consegne da magazzino</p> <p>Azione 4 rilascio in produzione su numero limitato di strutture</p> <p>Azione 5 Definizione puntuale delle caratteristiche di base del gestionale</p>	<p>Azione 1 4 incontri di formazione e/o di coordinamento</p> <p>Azione 2 svolgimento dell'azione 2 a beneficio di un numero di strutture fra 3 e 4</p> <p>Azione 3 3 nuovi contratti aperti o con consegne da magazzino</p> <p>Azione 4 utilizzo in produzione per tutte le strutture di Ateneo</p> <p>Azione 5 Definizione puntuale delle caratteristiche di base del gestionale, analisi di mercato e definizione puntuale delle tempistiche di acquisizione e messa in disponibilità</p>	<p>Azione 1 4 incontri di formazione e 2 di coordinamento</p> <p>Azione 2 svolgimento dell'azione 2 a beneficio di oltre 4 strutture</p> <p>Azione 3 4 nuovi contratti con lo sviluppo di un contratto di ateneo per il servizio di manutenzione degli impianti audio video anche per le aule dipartimentali</p> <p>Azione 4 utilizzo in produzione per tutte le strutture di Ateneo e implementazione di uno sportello di supporto per casi giuridici complessi</p> <p>Azione 5 Pubblicazione della procedura di gara</p>	<p>O.42 "Semplificare i processi, anche mediante la trasformazione digitale"</p> <p>DT.1 "Semplificazione e miglioramento continuo"</p> <p>L'obiettivo si inserisce nel più ampio processo di attuazione del codice dei contratti pubblici e digitalizzazione dei processi anche nella prospettiva dell'accreditamento dell'Ateneo come stazione appaltante, e considera i processi di acquisto nel "sistema Unibo" nella prospettiva di un loro efficientamento. L'obiettivo dunque comporta azioni di semplificazione e razionalizzazione nei processi di acquisto a supporto delle strutture, per il miglioramento dell'efficacia e fluidità dei processi stessi.</p>
<p>8. Creazione e digitalizzazione distinte posta tracciata e creazione database della corrispondenza UNIBO in uscita con Poste Italiane</p> <p>L'obiettivo è legato alla dematerializzazione delle distinte cartacee attraverso l'acquisizione digitale degli indirizzi. I dati acquisiti potranno essere utilizzati per realizzare un'unica distinta digitale per la posta tracciata e creare un database di tutti gli invii di corrispondenza in uscita da UNIBO inviati con Poste Italiane. Creazione di file Excel o CSV per il Portale Bolgette di Poste Italiane.</p> <p>Azione 1: selezione e acquisto scanner con funzionalità OCR per l'acquisizione digitale delle buste in uscita e applicativo software per la digitalizzazione delle distinte.</p>	APAP	Nessuna azione	Conseguimento azione 1	Conseguimento azioni 1 e 2	Conseguimento azioni 1, 2, e 3	Conseguimento azioni: 1-2-3-4	<p>O.42 "Semplificare i processi, anche mediante la trasformazione digitale"</p> <p>DT.2 "Digitalizzazione e accessibilità"</p>

Obiettivi individuali assegnati ai Dirigenti	Aree capofila (coinvolte)	Indicatore di raggiungimento					Obiettivi strategici e Dimensioni Trasversali (DT) collegati agli output attesi Obiettivi/azioni rispetto alla Programmazione Triennale
		non raggiunto	parzialmente raggiunto	raggiunto	ampiamente superato	superato in maniera eccellente	
<p>Azione 2: fase di sperimentazione e assetto dell'attrezzatura informatica, con il coinvolgimento di alcune strutture "volontarie" (una biblioteca, un'area dell'amministrazione generale e un dipartimento).</p> <p>Azione 3: estensione della modalità a tutte le strutture UNIBO. Formazione del personale delle strutture per la nuova modalità di composizione e scrittura degli indirizzi (necessaria affinché OCR legga correttamente gli indirizzi).</p> <p>Azione 4: indicazione alle strutture su quali prodotti utilizzare per l'inoltro della corrispondenza d'Ateneo cercando di standardizzare l'invio di alcuni tipi di documenti.</p> <p>Contributi aree coinvolte: CESIA: normale collaborazione</p>							
<p>9. Informatizzazione dei dati del patrimonio Proseguire e realizzare l'ottimizzazione e l'implementazione della base dati del Patrimonio (PAL-Archibus) per una gestione patrimoniale integrata degli immobili nell'interesse di tutto l'Ateneo sotto tutti i profili.</p> <p>Azione 1: attivazione di un tavolo tecnico APAT, ASB, AUTC, CESIA, CAMPUS, Servizio Prevenzione e Protezione (con presidio del prorettore vicario e delegati preposti).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analisi delle informazioni (dati e documenti) che sono presenti nel sistema Archibus e di quelle che servirebbero per utilizzarlo in modo ottimale - Individuazione delle informazioni di pertinenza delle varie aree (APAT, ASB, AUTC, Campus) - Definizione delle specifiche tecniche per le informazioni di tipo documentale (per esempio le planimetrie) - Definizione dei processi di alimentazione di questi dati e dei ruoli che ogni attore deve avere <p>Azione 2: Stesura di linee guida che descrivono il nuovo modello: modalità di utilizzo e specifiche per la produzione dei documenti. Individuazione del modello statico di riferimento: cd. Edificio prototipo (probabilmente edificio Lazzaretto cod. 341-342-346)</p> <p>Azione 3: Riconfigurazione del sistema Archibus in modo da consentire l'inserimento di tutte le informazioni individuate (per esempio gli impianti presenti negli spazi); Rilevazione degli spazi e produzione di nuove planimetrie secondo gli standard individuati; Raccolta e inserimento dei documenti relativi agli spazi (p.es certificazioni antincendio).</p> <p>Azione 4: definizione con l'operatore economico individuato delle eventuali personalizzazioni dell'applicativo Archibus o sviluppo in autonomia tramite CESIA di estensioni e di applicazioni di supporto.</p> <p>Azione 5: attività di caricamento/popoloamento del sistema e verifica dei risultati.</p> <p>Azione 6: verifica finale dei risultati: estrazione dati ragionata e caricamento dati da soggetti terzi. Certificazione risultati a cura tavolo tecnico.</p> <p>Azione 7: estensione graduale agli altri edifici e graduale attivazione della rete di referenti delle strutture per l'utilizzo del sistema da parte delle strutture assegnatarie di spazi.</p> <p>Contributi Aree coinvolte: ACCF, ACRR, ASB, AUTC, CESIA, SPP: supporto sulle azioni 1-5 TUTTE LE STRUTTURE DESTINATARIE: su azione 5</p>	APAT (ACCF, ACRR, ASB, AUTC, CESIA)	Nessuna azione completata	Realizzata Azioni 1-3	Realizzate Azioni 1 - 6	Realizzate Azioni 1-7	Realizzate Azioni 1-7 entro il 31.10.2022	<p>O.46 "Valorizzare il patrimonio immobiliare" DT.2 "Digitalizzazione e accessibilità"</p> <p>L'output atteso è avere uno strumento che contenga tutti i dati necessari ad una gestione integrata del patrimonio immobiliare nell'interesse di tutte le Aree (edifici, impianti, vincoli, manutenzioni, assegnazioni, report, ecc).</p> <p>Tutte le decisioni assunte per assegnazioni con delibera nostra in CdA sono state registrate.</p> <p>Ciò nondimeno la situazione è continuamente in movimento, ci sono alcune ricognizioni che vanno rifatte, una parte dei dati originano da più strutture che devono conferirli ad APAT perché vengano registrati; da qui la necessità di strutturare una cabina e una procedura che dovrà operare con continuità.</p>
<p>10. Revisione del processo di concessione spazi a soggetti terzi in via non temporanea Definizione di un regolamento/linee guida per la concessione degli spazi a soggetti esterni per attività non episodica nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida ANAC.</p> <p>Azione 1: tavolo di confronto con le Aree preposte e con le strutture dipartimentali per conoscere il feedback aggiornato delle esigenze in termini di caratteristiche, non di tipologie di atti/titoli</p> <p>Azione 2: abaco delle forme di concessione spazi: caratteristiche e differenze, condizioni e oneri di fruizione</p>	APAT	Nessuna azione	Realizzate azioni 1-3	Realizzate Azioni 1-4	Realizzate Azioni 1-5	Realizzate Azioni 1-6	<p>O.46 "Valorizzare il patrimonio immobiliare" DT.1 "Semplificazione e miglioramento continuo"</p>

Obiettivi individuali assegnati ai Dirigenti	Aree capofila (coinvolte)	Indicatore di raggiungimento					Obiettivi strategici e Dimensioni Trasversali (DT) collegati agli output attesi Obiettivi/azioni rispetto alla Programmazione Triennale
		non raggiunto	parzialmente raggiunto	raggiunto	ampiamente superato	superato in maniera eccellente	
<p>Azione 3: elaborazione di una proposta di regolamento e verifica di fattibilità presso gli organi preposti (es. RdC, AdD, ecc)</p> <p>Azione 4: presentazione agli OO.AA., approvazione, emanazione e pubblicazione</p> <p>Azione 5: presentazione alle strutture del Regolamento</p> <p>Azione 6: predisposizione FORM contrattuali/convenzionali</p> <p>Contributi aree coinvolte: normale collaborazione</p> <p>ARIC, ARTEC per le esigenze rispetto alle missioni istituzionali di Unibo</p> <p>ASB, AUTC, SAM per acquisizione di dati in loro disponibilità</p>							L'output atteso è disporre di uno strumento regolamentare che consenta una più chiara definizione delle condizioni di concessione degli spazi che possa contemperare l'esigenza di agevolare gli accordi e i rapporti scientifici con quella di una valorizzazione corretta sotto il profilo normativo e conveniente per Unibo sotto il profilo economico-finanziario.
<p>11. Aggiornamento delle Linee guida sugli incarichi di responsabilità</p> <p>L'obiettivo intende aggiornare le predisporre una bozza interna di linee guida per il riconoscimento e la valutazione delle posizioni di responsabilità, aggiornata rispetto al contesto organizzativo attuale e alle indicazioni della nuova Governance di Ateneo definendo i criteri minimi per il riconoscimento delle stesse insieme al sistema e alle soglie per la collocazione delle posizioni nelle relative fasce di indennità.</p> <p>Azione 1: aggiornamento e integrazione delle varie versioni delle linee guida:</p> <p>a) Condivisione con il Direttore Generale dell'assetto attuale e della visione futura della nuova Governance relativamente alle nuove figure da individuare oltre che ai dei passi successivi</p> <p>b) Definizione di un nuovo profilo di Responsabile Amministrativo Gestionale che recepisca le indicazioni della Governance per adeguare l'assetto organizzativo dell'Ateneo all'evoluzione complessiva del sistema delle PP.AA. a forte impatto di Valore pubblico.</p> <p>c) Verifica di fattibilità dell'ipotesi di nuovo assetto, anche in termini di sostenibilità relativamente alla programmazione del personale e alle tempistiche di modifica dell'assetto regolamentare impatto sul fondo accessorio</p> <p>Contributi aree coinvolte: normale collaborazione</p> <p>Azione 1 b): ARAG, APAP, SSRD</p> <p>Azione 1 c): ABIS, AFORM, ASB, ARAG – normale collaborazione</p>	APOS	Nessuna azione entro il 31.12.2022	Realizzazione azione 1 a), entro il 31.12.2022	Realizzazione azioni 1 a), b), entro il 31.12.2022	Tutte le azioni realizzate entro il 31.12.2022	Tutte le azioni realizzate entro metà dicembre 2022	<p>O.26 "Valorizzare il merito nel reclutamento e nelle progressioni di carriera"</p> <p>O.43 "Migliorare il benessere lavorativo"</p> <p>DT.1 "Semplificazione e miglioramento continuo"</p> <p>l'obiettivo genera azioni di semplificazione nel processo di pesatura delle posizioni organizzative, facilitando l'interazione con i titolari di posizione e favorendo una più ampia conoscenza e comprensibilità sul funzionamento del sistema stesso. Inoltre consente di regolamentare le nuove posizioni che nel tempo sono nate per rispondere ad esigenze organizzative di razionalizzazione delle competenze e di valorizzazione delle famiglie professionali.</p>
<p>12. Evoluzione del SMVP in termini di obiettivi organizzativi</p> <p>Azione 1: Evoluzione del SMVP in termini di definizione degli obiettivi organizzativi da assegnare alle unità organizzative di II e III livello.</p> <p>Per tutte le strutture dell'Ateneo (amministrazione generale, dipartimenti, strutture ex art 25 e ss):</p> <p>a. analisi a partire dagli obiettivi strategici al fine di individuare il contributo delle diverse strutture al raggiungimento di esso;</p> <p>b. individuazione e definizione di almeno un obiettivo di derivazione strategica e/o di miglioramento della qualità dei servizi (obiettivo di Customer Satisfaction o di efficacia oggettiva).</p> <p>Azione 2: Formazione diffusa a tutto il personale con incarico di secondo e terzo livello in merito al SMVP e alla gestione per obiettivi.</p> <p>Contributi aree coinvolte:</p> <p>TUTTE per la definizione di obiettivi su tutti i titolari di posizione organizzativa afferenti all'area</p>	APOS (TUTTE)	Azione realizzata in percentuale < al 50%	Azione realizzata per > 50% delle strutture e progettazione del percorso formativo completata	Azione realizzata per > 70% delle strutture e progettazione del percorso formativo completata	Azione realizzata per > 80% delle strutture e avvio del percorso formativo	Azione realizzata per > 90% delle strutture e completamento del percorso formativo	<p>O.26 "Valorizzare il merito nel reclutamento e nelle progressioni di carriera"</p> <p>O.43 "Migliorare il benessere lavorativo"</p> <p>DT.1 "Semplificazione e miglioramento continuo"</p> <p>l'obiettivo intende realizzare le azioni su cui l'Ateneo si è impegnato, su sollecitazione del Nucleo di Valutazione, in termini di completamento del sistema di valutazione.</p>
<p>13. Incrementare le ore di formazione fruite rispetto alla media del triennio 2018-2020</p> <p>Alla luce del costante incremento di ore di formazione fruite da parte del personale nel triennio 2018-2020, anche in considerazione dei fabbisogni formativi emersi in seguito all'emergenza sanitaria, si evidenzia l'opportunità di consolidare l'offerta di formazione al personale, garantendo un numero di ore di formazione fruite non inferiore all'andamento medio del triennio 18-20 (44.598 ore medie fruite).</p>	APOS	ore di formazione fruite: < 44.600	ore di formazione fruite: da 44.601 a 47.000	ore di formazione fruite: da 47.001 a 50.000	ore di formazione fruite: da 50.001 a 53.000	ore di formazione fruite: > 53.000	<p>O.32 "Valorizzare il ruolo delle persone come capitale umano su cui investire in un sistema circolare virtuoso"</p> <p>O.43 "Migliorare il benessere lavorativo"</p> <p>DT.1 "Semplificazione e miglioramento continuo"</p>

Obiettivi individuali assegnati ai Dirigenti	Aree capofila (coinvolte)	Indicatore di raggiungimento					Obiettivi strategici e Dimensioni Trasversali (DT) collegati agli output attesi Obiettivi/azioni rispetto alla Programmazione Triennale
		non raggiunto	parzialmente raggiunto	raggiunto	ampiamente superato	superato in maniera eccellente	
<p>Azione 1: Garantire un numero di ore di formazione fruite dal personale superiore alla media dell'ultimo triennio 18-20 (44.598).</p>							
<p>14. Favorire la crescita professionale dei profili contabili presso le strutture In continuità con le azioni intraprese negli anni scorsi nell'ambito dell'omonimo obiettivo a carattere pluriennale, permane l'esigenza di dare impulso e promuovere lo sviluppo professionale degli operatori contabili.</p> <p>Azione 1: Interventi formativi/informativi su specifiche tematiche: riproposizione e consolidamento di argomenti già trattati; proposta di nuovi temi, al fine di fornire un segnale di stabilità della formazione agli operatori e al personale di nuova assunzione. A titolo esemplificativo: Iva, Bollo, Compensi, Missioni, Trasferite, Gestione Progetti L'azione formativa sarà accompagnata dall'aggiornamento della Sezione Intranet e dalla revisione documentale necessaria.</p> <p>Azione 2</p> <p>A. progettazione con il coinvolgimento di un gruppo ristretto di RAGD di un'azione formativa diffusa sulla contabilità economico patrimoniale armonizzata con le disposizioni specifiche per le PA e per le Università (indipendente dall'applicativo informatico in uso);</p> <p>B. ottimizzazione della formazione di base sull'applicativo UGOV – contabilità con il supporto di Cineca.</p> <p>Contributi aree coinvolte: APOS: supporto progettuale ed organizzativo diversificato sulle diverse azioni APAP/ APOS/CESIA supporto nei rapporti con CINECA (azione 1.B)</p>	ARAG (APAP APOS CESIA)	Nessuna azione completata	Realizzazione di 2 interventi formativi; Analisi del fabbisogno: individuazione dei componenti del GDL	Realizzazione con customer positiva di 3 interventi formativi Analisi del fabbisogno: individuazione dei componenti del GDL	Realizzazione con customer positiva di 4 interventi formativi Aggiornamento documentale su 2 degli ambiti individuati Analisi del fabbisogno: individuazione dei componenti del GDL, redazione di documenti istruttori	Realizzazione con customer positiva di 5 interventi formativi Aggiornamento documentale su 3 degli ambiti individuati Definizione fabbisogno – condivisione con il GDL - redazione documenti istruttori. Proposta finale da sottoporre ad APOS e DG	O.32 "Valorizzare il ruolo delle persone come capitale umano su cui investire in un sistema circolare virtuoso" DT.1 "Semplificazione e miglioramento continuo" L'obiettivo permetterà: <ul style="list-style-type: none"> L'erogazione dei moduli formativi prevedendo laddove possibile due edizioni nel corso dell'anno, al fine di coinvolgere il maggior numero di utenti L'aggiornamento della sezione Intranet e revisione della documentazione necessaria La raccolta e definizione del fabbisogno formativo del personale con riguardo alla contabilità economico patrimoniale; proposta che includa i contenuti, i termini per l'erogazione delle attività formative e i potenziali esperti da coinvolgere.
<p>15. Enti partecipati e/o stabilmente sovvenzionati: quadro assetti economico-finanziari Segnalazione: L'insieme degli enti partecipati e sovvenzionati dall'Ateneo si caratterizza per una gestione dei rapporti diffusa e distribuita tra le diverse Strutture e Aree dell'amministrazione generale: è dunque utile mettere a punto strumenti che consentano sia di restituire una lettura di sintesi del sistema delle partecipazioni (ad es. in termini di esposizione finanziaria dell'Ateneo, di potenziali responsabilità patrimoniali, etc..) sia di assumere indirizzi e prassi comuni e condivise.</p> <p>A tal fine si prefigura di realizzare</p> <p>1. Il quadro dei riflessi economici del sistema delle partecipazioni sul bilancio di Ateneo, individuando i proventi e i costi ad essi riconducibili e le articolazioni organizzative – Aree e Dipartimenti - responsabili dei relativi processi, avendo riguardo alle finalità istituzionali perseguite;</p> <p>2. Con focus sui consorzi. inquadramento del rischio potenziale derivante da ciascuna partecipazione in relazione al rilievo % della stessa, ai dati di sintesi dei rispettivi bilanci, alle clausole statutarie sulla responsabilità patrimoniale. Approfondimento di alcune situazioni con risultanze negative/in peggioramento.</p> <p>3. ricognizione della regolamentazione adottata dagli altri Atenei riguardante la costituzione/adesione a enti terzi e le modalità di esercizio del controllo.</p> <p>Contributi aree coinvolte: ABIS, AFORM, APAP, APAT, ARIC, ARTEC, DIRI: normale collaborazione per le Azioni 1 e 3 AAGG/APOS: supporto all'inquadramento normativo per Azione 2</p>	ARAG (AAGG APOS)	Nessuna azione conclusa	Uno o più azioni avviate ma non concluse	1 output	2 output	3 output: 3 output: 1-quadro proventi – costi derivanti dal sistema delle partecipazioni 2_ aree di rischio del sottoinsieme consorzi 3- ricognizione regolamentazione universitaria	O.14 "Valorizzare l'impatto sociale, economico e culturale dell'Alma Mater sul territorio" DT.1 "Semplificazione e miglioramento continuo"
<p>16. Consolidamento delle fonti a supporto della ricerca e sistemi informativi a supporto dei processi relativi a ricerca e innovazione e Terza Missione/Public Engagement L'obiettivo pluriennale è mirato a dare fondamenta solide all'insieme dei sistemi informativi della ricerca, in continuità con l'obiettivo dirigenziale 2021, mentre per la Terza Missione si avvia quest'anno un'azione specifica (azione 4) sul public engagement come primo ambito di intervento in un contesto oggetto di segnalazione nella prima visita di accreditamento ANVUR.</p> <p>Azione 1: IMPLEMENTAZIONE IRIS AP</p>	ARIC/ARTEC(APAT ARAG CESIA)	Azione 1 Implementazione del solo flusso decentrato per le sole Strutture del tavolo di lavoro Azione 2 Nessuna azione	Azione 1 Implementazione del solo flusso decentrato per le sole Strutture del tavolo di lavoro	Azione 1 Implementazione del solo flusso decentrato per tutte le Strutture, realizzazione di help-desk e all-	Azione 1 Messa a regime del sistema per tutte le tipologie di finanziamento (flusso decentrato), analisi flusso	Azione 1 Tutte le azioni completate entro fine anno Azione 2 Acquisizione entità "attrezza-	O.09 "Tutelare la libertà e l'autonomia della ricerca di base e garantire l'etica e l'integrità della ricerca" O.10 "Migliorare la qualità di spazi, attrezzature e infrastrutture per la ricerca di una logica di condivisione" DT.2 "Digitalizzazione e accessibilità"

Obiettivi individuali assegnati ai Dirigenti	Aree capofila (coinvolte)	Indicatore di raggiungimento					Obiettivi strategici e Dimensioni Trasversali (DT) collegati agli output attesi Obiettivi/azioni rispetto alla Programmazione Triennale
		non raggiunto	parzialmente raggiunto	raggiunto	ampiamente superato	superato in maniera eccellente	
<p>In continuità con il 2021 che ha visto la costituzione di un tavolo di lavoro misto (Strutture, CESIA, ARIC), l'analisi di esigenze e di configurazione del sistema, l'acquisizione del sistema IRIS AP e l'implementazione dello stesso per i progetti finanziati, relativi alle linee di finanziamento a presidio ARIC (flusso centralizzato), per il 2022 si prevedono azioni finalizzate a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - messa a regime del sistema per tutte le tipologie di finanziamento di ricerca competitiva (flusso decentrato) - analisi flusso per data-entry dei programmi di internazionalizzazione e cooperazione allo sviluppo (DIRI) - realizzazione di un help-desk a supporto del flusso centralizzato e decentrato - valutazione delle esigenze di allineamento di IRIS AP con altri applicativi esistenti (Data Warehouse, portale, UGOV PJ, RPR, etc.) - facilitazione dell'imputazione dati su sistema, attraverso import di open data da fonti certificate (es. partner da open data della dashboard dell'Unione europea, dati relativi ai progetti presentati in Horizon Europe) - analisi delle esigenze, propedeutica alla realizzazione di un gestionale che faciliti la rendicontazione dei progetti di ricerca censiti nel sistema e gestisca le procedure di autorizzazione interne alle Strutture - analisi esigenze di configurazione del sistema per i dati relativi alla ricerca commissionata (ARTEC) <p>Azione 2: IRIS RM Le azioni previste per questo modulo, per il 2022 sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisizione dell'entità "attrezzature e laboratori" - definizione del processo di alimentazione dei dati <p>Azione 3: nuovo sistema di timesheet di Ateneo L'azione è mirata all'individuazione di un nuovo sistema di rendicontazione del lavoro svolto, necessario a garantire la corretta gestione dei progetti di ricerca. Le azioni che si prevede di mettere in campo sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analisi delle esigenze - verifica di fattibilità (prodotti a mercato vs sviluppo interno) - acquisizione o realizzazione del nuovo sistema <p>Azione 4: Analisi delle realtà informative identificate nella ricognizione di Ateneo relativamente al Public Engagement e dei possibili scenari di consolidamento e delle possibili integrazioni con realtà informative esistenti (es. data base per raccolta eventi, in particolare "Segnala un evento"). Coerentemente con l'impegno UniBO sul tema degli Open Data, l'analisi sarà effettuata considerando anche l'esigenza di rendere disponibili alla collettività le informazioni relative alla terza missione dell'Ateneo.</p> <p>Contributi aree coinvolte: APAT: per azione relativa a attrezzature e laboratori ARAG: per integrazione sistemi (es. DWH, UGOV) ARTEC: azione 1 per progetti conto terzi e azione 4 CESIA: su tutte le azioni previste per competenze tecniche di sviluppo/configurazione, integrazione applicativi, definizione e supporto gestione dei flussi di data entry APOS per help desk – normale collaborazione DIRI: azione 1 per progetti di internazionalizzazione e cooperazione allo sviluppo – normale collaborazione</p>		<p>Azione 3 Nessuna azione</p> <p>Azione 4 Nessuna azione</p>	<p>voro, realizzazione di help-desk e allineamento applicativi entro fine anno</p> <p>Azione 2 Acquisizione entità "attrezzature e laboratori e definizione del processo</p> <p>Azione 3 Completamento analisi delle esigenze</p> <p>Azione 4 Completamento della ricognizione relativa al Public Engagement</p>	<p>neamento applicativi entro fine anno</p> <p>Azione 2 Acquisizione entità "attrezzature e laboratori e definizione del processo</p> <p>Azione 3 Completamento analisi delle esigenze e analisi mercato</p> <p>Azione 4 Analisi delle raccolte di dati esistenti e relativi flussi di lavoro</p>	<p>per data-entry progetti DIRI, realizzazione di help-desk, allineamento applicativi e creazione di sistema che consenta import dati da fonti entro fine anno</p> <p>Azione 2 Acquisizione entità "attrezzature e laboratori, definizione del processo e raccolta primo set di dati entro fine anno</p> <p>Azione 3 Completamento analisi delle esigenze, analisi di mercato e pianificazione step successivo</p> <p>Azione 4 Esame e ipotesi delle soluzioni possibili di integrazioni</p>	<p>ture e laboratori, definizione del processo e raccolta primo set di dati entro fine anno, pianificazione ulteriori entità</p> <p>Azione 3 Completamento analisi delle esigenze, analisi di mercato e acquisizione e/o avvio piano di sviluppo</p> <p>Azione 4 Completamento del piano di consolidamento su Public Engagement</p>	<p>Le azioni previste mirano a dotare l'Ateneo di strumenti informativi che consentano un censimento più puntuale delle risorse della ricerca in termini di progettualità sviluppate, competenze, attrezzature, infrastrutture, ecc. Ciò non solo con finalità di monitoraggio, ma anche come base di conoscenza utile per diffondere e sviluppare nuove opportunità.</p>
<p>17.Acquisizione fondi europei per la ricerca Horizon Europe L'obiettivo si prefigge di completare l'assetto organizzativo di presidio del programma Horizon Europe e di favorire l'acquisizione dei relativi finanziamenti, consolidando i servizi a supporto della ricerca competitiva.</p> <p>Azione 1: Formazione e informazione Implementazione di un piano di accompagnamento a Horizon Europe comprensivo di: presidio delle iniziative di networking; attuazione di un piano di comunicazione rivolto alla comunità universitaria, tramite organizzazione di incontri di informazione e formazione.</p> <p>Azione 2: Supporto alla progettazione Horizon Europe Supporto alla presentazione delle proposte progettuali Revisione modello di presidio dei GTA</p>	ARIC (ARTEC)	<p>Azione 2 N. progetti presentati e/o contributo richiesto in Horizon Europe < al target di (Horizon 2020 50% 2014 + 50% 2015) 302 proposte e/o 173 milioni €</p>	<p>Azione 2 N. progetti presentati e/o contributo richiesto in Horizon Europe = al target di (Horizon 2020 50% 2014 + 50% 2015)</p>	<p>Azione 2 N. progetti presentati e/o contributo richiesto in Horizon Europe > +20% al target di (Horizon 2020 50% 2014 + 50%)</p>	<p>Azione 2 N. progetti presentati e/o contributo richiesto in Horizon Europe > +40% al target di (Horizon 2020 50% 2014 + 50%)</p>	<p>Azione 2 N. progetti presentati e/o contributo richiesto in Horizon Europe > +50% al target di (Horizon 2020 50% 2014 + 50%)</p>	<p>O.22 "Supportare e incrementare la partecipazione a bandi competitivi a livello internazionale, nazionale e locale" DT.1 "Semplificazione e miglioramento continuo"</p> <p>PRO3 Miglioramento delle infrastrutture e degli strumenti per la ricerca</p>

Obiettivi individuali assegnati ai Dirigenti	Aree capofila (coinvolte)	Indicatore di raggiungimento					Obiettivi strategici e Dimensioni Trasversali (DT) collegati agli output attesi Obiettivi/azioni rispetto alla Programmazione Triennale
		non raggiunto	parzialmente raggiunto	raggiunto	ampiamente superato	superato in maniera eccellente	
<p>Partecipazione alle iniziative di networking europeo. Azione 3: Implementazione modello di raccordo con ARTEC Finalizzazione modello di raccordo con ARTEC per il presidio del Pillar III.</p> <p>Contributi aree coinvolte ARTEC: per definizione e implementazione modello di raccordo su IP e Pillar III e per supporto azioni di comunicazione interne (azione 1) Normale collaborazione: APAP: per regole implementazione (azione 1) ABIS: per Data Management Plan e open access (azione 1) AFORM: per KIC (azione 1) APOS: (per regole implementazione sul personale, azione 1) ARAG: per assetto regole (azione 1) – normale collaborazione SAM: per definizione assetto studi clinici SSRD: per privacy (DPO, azione 1)</p>			2015) 302 proposte e/o 173 milioni €	2015) 302 proposte e/o 173 milioni €	302 proposte e/o 173 milioni €	2015) 302 proposte e/o 173 milioni €	
<p>18. Dati della ricerca Nel corso del 2021 attraverso un gruppo di lavoro operativo si è cercato di mettere a fuoco le esigenze relative alla gestione dei dati della ricerca e, in accordo con la Governance di Ateneo, di definire e implementare le linee d'indirizzo politiche su tali dati. La "cabina di regia" ha individuato l'esigenza di dotare l'Ateneo di figure specializzate "data steward" che approfondiscano il tema dei dati della ricerca e, in particolare, mappino le reti internazionali esistenti per i diversi macro-ambiti disciplinari identificati, propongano servizi e individuino risorse (incluse infrastrutture) che garantiscano la gestione FAIR dei dati di ricerca. A ciò si aggiunge il forte accento posto sulla gestione FAIR dei dati ricerca e i relativi adempimenti previsti dal nuovo programma quadro europeo di ricerca e innovazione Horizon Europe e dai principali programmi di finanziamento nazionali. Le azioni propedeutiche al reclutamento di 5 data steward per macro-ambito disciplinare (individuazione del profilo e piano delle attività) si sono avviate nel corso del 2021. Per le esigenze espresse e per dare continuità all'azione intrapresa, si prevede un obiettivo pluriennale, mirato a garantire adeguata <i>expertise</i> e opportuni servizi di supporto sul tema dati della ricerca.</p> <p>Azione 1: Presidio e modello di supporto Reclutamento 5 assegnisti di ricerca, data steward, per le macro-aree disciplinari; Formazione congiunta (ARIC, DPO, ARTEC, ABIS) e coinvolgimento nel presidio a supporto dei processi connessi a FAIR data e Data Management Plan (DMP); Analisi di scenario: benchmark sui principali modelli di presidio e tipo di servizi già implementati.</p> <p>Azione 2: Policy dati ricerca Analisi di confronto con lo scenario italiano ed europeo in termini di policy sui dati ricerca; Proposta di policy e di supporto e monitoraggio dell'implementazione della stessa.</p> <p>Azione 3: Analisi esigenze infrastrutturali per dati ricerca Mappatura di network e servizi nazionali ed europei esistenti per macro-ambiti disciplinari; Raccolta esigenze di infrastrutture per macro-ambiti disciplinari; Individuazione di soluzioni e risorse a mercato e/o sviluppo interno.</p> <p>Contributi aree coinvolte: ABIS: contributo alla formazione dei data steward su DMP (azione 1); contributo alla definizione delle policy (azione 2) ARTEC: contributo alla formazione dei data steward sugli aspetti connessi alla proprietà intellettuale (azione 1); CESIA: valutazione esigenze infrastrutturali (azione 3); contributo policy (azione 2).</p>	ARIC (ABIS ARTEC CESIA)	<p>Azione 1 Nessuna azione</p> <p>Azione 2 Nessuna azione</p> <p>Azione 3 Nessuna azione</p>	<p>Azione 1 Reclutamento</p> <p>Azione 2 Parziale analisi di confronto entro fine anno</p> <p>Azione 3 Prima bozza di mappatura</p>	<p>Azione 1 Reclutamento e formazione</p> <p>Azione 2 Parziale analisi di confronto entro fine anno e bozza dei punti chiave di policy entro fine anno</p> <p>Azione 3 Mappatura</p>	<p>Azione 1 Reclutamento, formazione e coinvolgimento nel presidio a supporto dei processi connessi a FAIR data e Data Management Plan</p> <p>Azione 2 Analisi di confronto completata entro fine anno; bozza dei punti chiave di policy entro fine anno</p> <p>Azione 3 Mappatura e raccolta di esigenze</p>	<p>Azione 1 Tutte le azioni completate entro fine anno</p> <p>Azione 2 Predisposizione riferimento per gli OOAA con analisi, policy e proposta di supporto e monitoraggio predisposto e discusso entro fine anno per essere approvato nell'anno successivo</p> <p>Azione 3 Tutte le azioni completate entro fine anno</p>	<p>O.10 "Migliorare la qualità di spazi, attrezzature e infrastrutture per la ricerca di una logica di condivisione" DT.1 "Semplificazione e miglioramento continuo"</p> <p>Si intende avviare una ricognizione sulle esigenze in termini di servizi anche infrastrutturali nell'ambito delle politiche nazionali ed europee di gestione dei dati FAIR.</p>
<p>19. Razionalizzazione e potenziamento delle azioni di fundraising dell'Ateneo Assicurare il coordinamento delle iniziative di fundraising che vedono il coinvolgimento del mondo delle imprese e degli sponsor/donatori per la valorizzazione della cultura dell'Università di Bologna. La razionalizzazione e il potenziamento delle attività di fundraising attraverso le azioni 1 e 2 è indispensabile per assicurare all'Ateneo un sistema di raccolta fondi on line e rappresenta il primo</p>	ARTEC (APAT ARAG CESIA)	Il gruppo di lavoro nominato per l'individuazione della soluzione più efficace termina l'attività	Adozione di una piattaforma digitale per la gestione	Realizzazione di un nuovo sistema di raccolta fondi attraverso le donazioni on line	Avvio del nuovo sistema di raccolta fondi attraverso le donazioni on line e	Acquisizione di donazioni tramite il nuovo applicativo e implementazione	<p>O.35 "Promuovere iniziative di fundraising a favore di iniziative ad alto impatto sociale" DT.1 "Semplificazione e miglioramento continuo"</p>

Obiettivi individuali assegnati ai Dirigenti	Aree capofila (coinvolte)	Indicatore di raggiungimento					Obiettivi strategici e Dimensioni Trasversali (DT) collegati agli output attesi Obiettivi/azioni rispetto alla Programmazione Triennale
		non raggiunto	parzialmente raggiunto	raggiunto	ampiamente superato	superato in maniera eccellente	
<p>passo indispensabile di un percorso più ampio per consentire all'Ateneo di avviare importanti iniziative di raccolta fondi.</p> <p>Il progetto è annuale e si sviluppa nelle seguenti azioni principali: Azione 1: realizzazione di un nuovo modello di gestione delle donazioni on line al fine di razionalizzare e potenziare le attività di fundraising dell'Ateneo. Azione 2: adozione di un software di gestione in cui vengano archiviate, centralizzate e normalizzate tutte le informazioni che fanno capo all'attività del fundraising.</p> <p>Contributi aree coinvolte: APAT: partecipazione al gruppo di lavoro istruttorio per assicurare il coordinamento del sistema delle donazioni on line con le donazioni tradizionali anche per gli aspetti di gestione dei dati dei donatori. ARAG: partecipazione al gruppo di lavoro istruttorio per l'acquisizione di una piattaforma digitale per la gestione delle donazioni on line e del software di gestione dati. CESIA: partecipazione al gruppo di lavoro istruttorio per l'acquisizione di una piattaforma digitale per la gestione delle donazioni on line e del software di gestione dati.</p>		istruttoria e elabora una proposta operativa	delle donazioni on line	e individuazione del software di gestione dei dati	acquisizione del software di gestione dei dati	del software di gestione dei dati	l'Ateneo sta sperimentando sempre di più forme di collaborazione pubblico-privato nella misura in cui i singoli, gli enti, le aziende manifestano un crescente interesse per l'Università come istituzione percepita fondamentale per la comunità e le imprese del territorio, in quanto determinante per lo sviluppo della ricerca, di professionalità nuove per il mercato del lavoro e di iniziative culturali. In quest'ottica diventa strategico il ricorso ad efficaci strumenti di fundraising: con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.9.2020 è stato ribadito il ruolo di ARTEC come punto di coordinamento unico per tutte le attività di raccolta fondi, anche orientate alla valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale. In particolare, l'attuale assetto delle donazioni on line (Dona Ora) presenta diverse criticità di carattere fiscale, tecnico/operativo, informatico e organizzativo. E' quindi urgente trovare una soluzione innovativa e risolutiva delle predette criticità attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro istruttorio che coinvolga le Aree dell'Amministrazione generale interessate e la successiva adozione di una piattaforma digitale per la gestione delle donazioni on line (ed eventualmente di future iniziative di raccolta fondi).
<p>20.Revisione dei modelli contrattuali che regolano i rapporti tra università ed imprese Valutare la fattibilità di una revisione e integrazione della contrattualistica utilizzata nel rapporto università-impresa. L'obiettivo si propone, tramite un'azione di ascolto e collaborazione con le Aree e le strutture dipartimentali, di analizzare le principali forme di collaborazione università-impresa e la contrattualistica attualmente utilizzata per formalizzare tale collaborazione, al fine di valutare la possibilità di introdurre forme di semplificazione dei modelli in uso e, laddove necessario, l'introduzione di nuovi modelli che favoriscano l'acquisizione di finanziamenti, facilitino la mobilità dei giovani ricercatori e il rafforzamento delle relazioni con il mondo industriale.</p> <p>Azione 1: costituzione di un gruppo di lavoro inter-area e inter-dipartimentale incaricato di analizzare e raccogliere, da aree e strutture dipartimentali, modelli e casistiche al fine di procedere ad analisi e proposte di revisione. Azione 2: presentazione di un'analisi volta a valutare la fattibilità di una revisione dei modelli contrattuali in uso e l'introduzione di nuovi modelli Azione 3: implementazione dei modelli revisionati e dei modelli di nuova introduzione, cercando di semplificare e uniformare quanto più possibile le clausole contrattuali</p> <p>Contributi aree coinvolte: AFORM: per partecipazione a Gruppo di lavoro e per acquisizione/revisione di modelli di convenzione di dottorato con coinvolgimento di imprese. APOS: per partecipazione al Gruppo di lavoro e per acquisizione/revisione di modelli AdR e RTD con coinvolgimento di imprese. SSRD (Servizio Giuridico): per partecipazione a Gruppo di lavoro e facilitazione del lavoro inter Area</p>	ARTEC (AFORM APOS)	Nessuna delle azioni definite	<p>Azione 1 Costituzione del Gruppo di lavoro e raccolta dei casi e modelli completata</p> <p>Azione 2 nessuna azione</p> <p>Azione 3 nessuna azione</p>	<p>Azione 1 Raccolta completata e arricchita da benchmarking con altri 5 Atenei per confronto sulle policy adottate</p> <p>Azione 2 Studio di fattibilità con indicazione delle proposte di revisione dei modelli esistenti ed integrazione di nuovi modelli completato e presentato a Direzione Generale e Governance</p> <p>Azione 3 nessuna azione</p>	<p>Azione 1 Presentazione del documento di analisi a strutture dipartimentali</p> <p>Azione 2 Proposte di revisione integrate nei modelli contrattuali esistenti e proposta di modelli di nuova introduzione completato e presentato agli Organi accademici</p> <p>Azione 3 nessuna azione</p>	<p>Azione 1, 2 e 3 Adozione e applicazione dei modelli nuovi e di quelli rivisti in tutte le strutture dell'Ateneo</p>	<p>O.33 "Incrementare le collaborazioni con realtà pubbliche, private e del terzo settore per favorire lo sviluppo dei territori e valorizzarne le vocazioni" O.37 "Valorizzare e consolidare le azioni per l'imprenditorialità e il trasferimento tecnologico" DT.1 "Semplificazione e miglioramento continuo"</p> <p>tramite le azioni descritte si migliorano le condizioni utili a favorire un migliore rapporto con le imprese con piena osservanza della tutela degli interessi e dei valori dell'Ateneo.</p>
<p>21.Miglioramento servizio di portineria nei plessi universitari Si tratta di azioni di efficientamento delle portinerie, armonizzazione degli orari di apertura, definizione dei fabbisogni e delle risorse, dimensionamento. Nel 2021 è stato definito il modello organizzativo e individuati gli elementi di complessità degli edifici e delle portinerie in cui è attualmente erogato il servizio di portierato. È stata avviata una fase di sperimentazione del modello in alcuni casi pilota con la previsione di implementare il modello con la realizzazione anche di interventi di efficientamento del servizio e degli edifici. Anche in relazione agli esiti della sperimentazione ASB intende estendere il modello al sistema di portinerie dell'Ateneo in accordo con le strutture.</p>	ASB (ACCF ACRR)	Nessuna delle azioni definite	Completamento di 1 edificio pilota avviato nel 2021	Completamento dei 2 edifici pilota avviati nel 2021 e avvio in 1 ulteriore edificio	Completamento dei 2 edifici pilota avviati nel 2021 e completamento di 1 ulteriore edificio	Completamento dei 2 edifici pilota avviati nel 2021 e completamento di 2 ulteriori edifici	<p>O.45 "Agire per la prevenzione del rischio, la messa in sicurezza e l'incremento dell'accessibilità degli edifici e degli spazi"</p> <p>con le azioni descritte si pongono le basi per una gestione in qualità del servizio di portineria e funzionalità degli spazi, tra cui quelli frequentati dagli studenti (es. sale studio, aule didattiche, etc..) e aumentarne il grado di soddisfazione.</p> <p>DT.2 "Digitalizzazione e accessibilità"</p>

Obiettivi individuali assegnati ai Dirigenti	Aree capofila (coinvolte)	Indicatore di raggiungimento					Obiettivi strategici e Dimensioni Trasversali (DT) collegati agli output attesi Obiettivi/azioni rispetto alla Programmazione Triennale
		non raggiunto	parzialmente raggiunto	raggiunto	ampiamente superato	superato in maniera eccellente	
<p>Azione 1 Estensione del nuovo modello con azioni di efficientamento del servizio in ulteriori edifici complessi</p> <p>1.1 Chiusura della fase di sperimentazione e implementazione del modello nei casi pilota avviati 2021</p> <p>1.2 Individuazione di ulteriori 2-3 edifici in cui estendere il modello e avviare azioni di efficientamento (es. riorganizzazione punti di erogazione, dimensionamento ottimale, procedure e adeguamento locali e cartellonistica delle portinerie).</p> <p>1.3 Implementare il nuovo assetto e azioni di efficientamento</p> <p>Azione 2 Avvio dell'estensione del nuovo modello agli altri edifici a minor complessità con azioni di efficientamento del servizio</p> <p>2.1 Analisi dell'attuale</p> <p>2.2 Individuare cluster di dimensionamento di "team edificio"</p> <p>2.3 Adeguamento degli attuali dimensionamenti, orari e assetti portinerie (es. riorganizzazione punti di erogazione, dimensionamento ottimale, procedure e adeguamento locali e cartellonistica delle portinerie)</p> <p>2.4 Implementare il nuovo assetto e azioni di efficientamento</p> <p>Azione 3 Validazione del modello a rete e dei criteri di dimensionamento del servizio sui Campus</p> <p>3.1 Analisi dell'attuale</p> <p>3.2 Validazione dell'estensione del modello</p> <p>3.3 Avvio dell'estensione</p> <p>Contributi aree coinvolte: Azioni 1 e 2: AUTC e CESIA (adeguamento locali e attrezzature) – normale collaborazione Azione 3: ACCF, ACRR</p>							<p>le azioni perseguono il miglioramento della gestione del servizio per massimizzare l'impiego delle risorse, evitare ridondanze e sprechi e aumentare la sinergia tra i punti di erogazione del servizio, attraverso un approccio innovativo che tenga in considerazione le esigenze dell'utenza e al contempo omogeneizzi il servizio in tutte le portinerie.</p>
<p>22. Piano di efficientamento energetico – Fase III</p> <p>Il progetto è pluriennale e si sviluppa nelle seguenti azioni principali, che mirano a un maggiore presidio dei consumi energetici, finalizzato da un lato al risparmio sulle risorse economiche destinate alle utenze, dall'altro a fornire un contributo alla sostenibilità ambientale delle attività dell'Ateneo:</p> <p>Azione 1: Monitoraggio dei consumi</p> <p>a) definizione di strumenti, modelli di monitoraggio (acqua, ASB con Hera; gas, ASB monitoraggio interno; energia elettrica, con AUTC per inserimento misuratori per edificio, ASB audit energetici) e modalità di utilizzo dei dati rilevati</p> <p>b) rilevazioni (es. audit energetici effettuati per edificio)</p> <p>c) attivazione del monitoraggio continuo con software gestionale dedicato</p> <p>Azione 2: Piano di azione</p> <p>a) programmazione degli investimenti nel piano triennale di AUTC</p> <p>b) teleriscaldamento (con Hera): nell'ambito della nuova convenzione per Campus di Bologna, attivazione nuovi punti nella Cittadella e in Bertalia</p> <p>c) investimenti di piccolo cabotaggio, ovvero interventi di varia natura che non richiedono grandi investimenti ma che possono portare risparmi rilevanti e riduzione di sprechi (es. installazione di rilevatori di presenza per la gestione dell'illuminazione interna, installazione prese con auto spegnimento, installazione di temporizzatori / frangi getto, ecc.)</p> <p>d) gestionali (es. linee guida di comportamento per studenti e dipendenti; spegnimento impianti; interventi di manutenzione rapidi su impianti)</p> <p>Contributi aree coinvolte: AUTC: azioni 1a, 2a, 2b, 2d. L'azione 2a è azione interamente a carico di AUTC</p>	ASB/AUTC	<p>Azione 1 nessun audit energetico</p> <p>Azione 2 nessun nuovo punto di teleriscaldamento attivato</p>	<p>Azione 1 n.1 audit energetici</p> <p>Azione 2 entro dicembre avvio lavori strutturali per gli allacci</p>	<p>Azione 1 n.2 audit energetici</p> <p>Azione 2 1 nuovo punto di teleriscaldamento attivato entro dicembre</p>	<p>Azione 1 n. 4 audit energetici</p> <p>Azione 2 1 nuovo punto di teleriscaldamento attivato entro novembre</p>	<p>Azione 1 n. 6 audit energetici</p> <p>Azione 2 n. 2 nuovi punti di teleriscaldamento attivato entro dicembre</p>	<p>O.48 "Ridurre i consumi energetici e promuovere l'efficientamento energetico degli edifici"</p> <p>O.50 "Adottare un modello di gestione ambientale efficiente, anche nell'ottica dell'economia circolare"</p> <p>— l'implementazione di nuove tecnologie in ambito energetico (ad esempio il teleriscaldamento), così come gli investimenti sull'ammodernamento degli impianti energivori, contribuiscono a valorizzare le nostre strutture in quanto ne garantiscono la funzionalità con un minore impatto ambientale.</p> <p>— lo sviluppo di progettualità in ambito gestionale (ad esempio la costruzione di linee di comportamento virtuose) sono realizzate attraverso il contributo attivo che si richiede sia alla comunità universitaria (studenti e dipendenti) ed è quindi funzionale al raggiungimento dell'obiettivo.</p>
<p>23. Ottimizzazione dell'utilizzo delle aule mediante la predisposizione di banchi elettrificati</p> <p>L'obiettivo si propone di un più efficace utilizzo delle sedute dei banchi, con la possibilità di utilizzare i device a disposizione degli studenti. L'obiettivo ha durata pluriennale; di seguito le azioni relative al 2022.</p>	ASB (AUTC)	Nessuna azione	Azione 1 Completata al 100%	Azione 1 Completata al 100%	Azione 1 Completata al 100%	Azione 1 Completata al 100%	<p>O.10 "Migliorare la qualità di spazi, attrezzature e infrastrutture per la ricerca di una logica di condivisione"</p> <p>O.17 "Assicurare una didattica di qualità, innovativa, e sostenibile nel lungo periodo"</p> <p>DT.2 "Digitalizzazione e accessibilità"</p>

Obiettivi individuali assegnati ai Dirigenti	Aree capofila (coinvolte)	Indicatore di raggiungimento					Obiettivi strategici e Dimensioni Trasversali (DT) collegati agli output attesi Obiettivi/azioni rispetto alla Programmazione Triennale
		non raggiunto	parzialmente raggiunto	raggiunto	ampiamente superato	superato in maniera eccellente	
<p>Azione 1: mappatura delle esigenze e definizione delle priorità anche in relazione al piano lavori AUTC</p> <p>Azione 2: progettazione tecnica sulle esigenze prioritarie a carico di ASB</p> <p>Azione 3: affidamento/i dei lavori</p> <p>Azione 4: avvio primo lotto di interventi</p> <p>Azione 5: programmazione interventi anni successivi e piano economico pluriennale anche in relazione al piano lavori AUTC</p> <p>Contributi aree coinvolte: AUTC: A1, A5 CESIA: normale collaborazione, nell'ambito della predisposizione degli impianti wi-fi</p>				<p>Azione 2 Progettazione tecnica sulle aule mappate nel 2021</p> <p>Azione 3 Affidamento dei lavori</p>	<p>Azione 2 Progettazione tecnica sulle aule mappate nel 2021</p> <p>Azione 3 Affidamento dei lavori</p> <p>Azione 4 Avvio interventi</p>	<p>Azione 2 Progettazione tecnica sulle aule mappate nel 2021</p> <p>Azione 3 Affidamento dei lavori</p> <p>Azione 4 Avvio interventi</p> <p>Azione 5 Programmazione e definizione bgt anni successivi</p>	<p>Output attesi: Soddisfazione docenti e studenti sull'utilizzo delle aule Ottimizzazione utilizzo aule</p>
<p>24. Progetto "Spazi agili"</p> <p>Azione 1: stesura di linee guida per la progettazione di spazi per attività agile (canale Persone, stile di vita casa-lavoro)</p> <p>Azione 2: raccolta ed analisi delle esigenze, dimensionamento degli spazi almeno per un'area dell'Amministrazione</p> <p>Azione 3: studio spazi e progetto architettonico "Giacomo Ciamician"</p> <p>Contributi aree coinvolte: Azione 2: APOS</p>	AUTC (APOS)	Nessuna azione	Rilascio linee guida	Rilascio linee guida, proposta per 1 area	Rilascio linee guida, proposta per 2 aree	Rilascio linee guida, proposta per 2 aree, progettazione spazi palazzo Ciamician	<p>O.10 "Migliorare la qualità di spazi, attrezzature e infrastrutture per la ricerca di una logica di condivisione"</p> <p>O.46 "Valorizzare il patrimonio immobiliare"</p> <p>DT.2 "Digitalizzazione e accessibilità"</p>
<p>25. Nuove progettazioni su bandi ministeriali</p> <p>Partecipazione bandi edilizia universitaria MUR (Decreto ministeriale 1121/2019), bando per le residenze universitarie (Bando 338) e altri bandi a valere sul PNRR.</p> <p>Azione 1: predisposizione partecipazione ai bandi</p> <p>Azione 2: rendicontazione</p> <p>Contributi aree coinvolte: APAT: entro i termini del bando: acquisizione immobili e/o aree da enti terzi e formalizzazione dei relativi diritti acquisiti, predisposizione atti dimostrativi e acquisizione parere del Nucleo di Valutazione di Ateneo. Normale collaborazione: APAP: coinvolgimento per opere sopra soglia comunitaria previste dai bandi e attuazione delle procedure di gara relative ai bandi da rendicontare APOS: per eventuale reclutamento tecnici a tempo determinato come da normativa per PNRR ARAG: collaborazione nella fase di rendicontazione e riallocazione delle risorse e nella fase di partecipazione per verificare la compatibilità finanziaria</p>	AUTC (APAT)	Nessuna azione	Presentazione bando edilizia	Presentazione 2 bandi edilizia e 1 bando 338	+ approvazione ministeriale	+ approvazione con budget superiore del 20% rispetto al 2020	<p>O.22 "Supportare e incrementare la partecipazione a bandi competitivi a livello internazionale, nazionale e locale"</p> <p>DT.1 "Semplificazione e miglioramento continuo"</p> <p>Reperimento di finanziamenti esterni per l'edilizia universitaria per la promozione della qualità dell'offerta formativa e potenziamento dei servizi a supporto degli studenti.</p>
<p>26. Realizzazione di un sistema di sportelli virtuali – Fase 2</p> <p>Estensione del sistema di sportelli virtuali alla modalità di interazione asincrona (ticketing) per tutte le esigenze dell'Ateneo, sia per i servizi rivolti all'esterno (studenti, aziende ecc.) che per quelli rivolti al personale interno.</p> <p>Possibili ambiti di applicazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Segreterie studenti - Sportelli studenti internazionali e outgoing - Tirocini - Diritto allo studio - Orientamento 	CESIA (ACCF ACRR ABIS AFORM APOS ARAG DIRI)	Nessuna applicazione del sistema	Applicazione in almeno 1 ambito	Applicazione in almeno 2 ambiti	Applicazione in almeno 3 ambiti	Applicazione in almeno 4 ambiti	<p>O.42 "Semplificare i processi, anche mediante la trasformazione digitale"</p> <p>DT.2 "Digitalizzazione e accessibilità"</p> <p>L'obiettivo si inserisce nell'ambito della trasformazione digitale e in particolare nel campo delle tecnologie digitali applicate ai servizi agli studenti e al personale. Ha come fine quello di consolidare ed estendere alcune esperienze introdotte in fase emergenziale nel corso del 2020 creando un sistema organico di servizi di sportello virtuale, particolarmente adatto ad uno scenario ibrido come quello che si prospetta nei prossimi anni.</p>

Obiettivi individuali assegnati ai Dirigenti	Aree capofila (coinvolte)	Indicatore di raggiungimento					Obiettivi strategici e Dimensioni Trasversali (DT) collegati agli output attesi Obiettivi/azioni rispetto alla Programmazione Triennale
		non raggiunto	parzialmente raggiunto	raggiunto	ampiamente superato	superato in maniera eccellente	
<ul style="list-style-type: none"> - Personale - Ambito contabile Caratteristiche del sistema: <ul style="list-style-type: none"> - Gestione ordinata delle richieste degli utenti - Integrazione con sistema di ticketing CMDBuild - Possibilità di configurare i workflow di gestione delle richieste e di tracciarne l'evoluzione (accountability) <p>Contributi aree coinvolte: ABIS, ACCF, ACRR, AFORM, APOS, ARAG, DIRI: utilizzo del sistema</p>							
<p>27. Nuovo modello di gestione delle attrezzature audio-video delle aule didattiche</p> <p>Messa a punto di un nuovo modello di servizio per la gestione delle attrezzature audio-video delle aule. A partire dall'avvio di un servizio esternalizzato sulla base di un affidamento temporaneo:</p> <p>Azione 1: ricognizione delle attrezzature e inserimento nei sistemi informativi (eventuale sviluppo di applicazione per la gestione)</p> <p>Azione 2: passaggio a un modello di manutenzione preventiva e definizione di un piano di aggiornamento pluriennale delle apparecchiature sulla base di criteri di rotazione</p> <p>Azione 3: creazione di un gruppo di persone specializzate nella gestione audio video</p> <p>Azione 4: predisposizione del capitolato tecnico per un affidamento pluriennale del servizio a livello di intero Ateneo.</p> <p>L'azione 4 si collega all'obiettivo 7 di APAP (Azione 3)</p> <p>Contributi aree coinvolte: ACCF, ACRR: per esigenze dei campus APAP: per azione 4</p>	CESIA (ACCF ACRR APAP)	Nessuna azione realizzata entro l'anno	1 azione realizzata entro l'anno	2 azioni realizzate entro l'anno	3 azioni realizzate entro l'anno	Tutte le azioni realizzate entro l'anno	O.17 "Assicurare una didattica di qualità, innovativa, e sostenibile nel lungo periodo" DT.2 "Digitalizzazione e accessibilità" Il progetto ha come scopo quello di migliorare la qualità dei servizi legati alle aule didattiche e in tal senso contribuisce alla realizzazione degli obiettivi strategici:
<p>28. Realizzazione di un sistema di certificazioni digitali su standard OpenBadge</p> <p>Messa a punto di un servizio di digital credential, basato sulla piattaforma BESTR, da utilizzare in diversi contesti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Competenze trasversali degli studenti - Periodi di mobilità internazionale - Competenze del personale - Open learning: MOOC, MicroMOOC - Competenze linguistiche - Formazione aziendale <p>Le attività per la realizzazione del servizio comprendono:</p> <p>Azione 1: configurazione della piattaforma (organizzazione dello spazio UNIBO, elementi grafici)</p> <p>Azione 2: integrazione con i vari sistemi per il rilascio automatico: piattaforma studenti, piattaforme di digital-learning, piattaforma MOOC</p> <p>Azione 3: messa a servizio (formazione, comunicazione assistenza)</p> <p>Contributi aree coinvolte: ABIS, AFORM, APOS, ARTEC, DIRI per attivazione servizio nei rispettivi ambiti</p>	CESIA (ABIS AFORM APOS ARTEC DIRI)	Nessuna applicazione del sistema	Applicazione in almeno 1 ambito	Applicazione in almeno 2 ambiti	Applicazione in almeno 3 ambiti	Applicazione in almeno 4 ambiti	O.5 "Potenziare i servizi per studentesse e studenti" DT.2 "Digitalizzazione e accessibilità" Il progetto e il relativo servizio, collocandosi nel filone delle tecnologie digitali per la didattica, hanno come scopo quello di contribuire agli obiettivi strategici: PRO3 "Qualificazione dell'offerta informatica e delle politiche per l'innovazione in relazione alle esigenze del territorio e del mondo produttivo, ivi inclusi lo sviluppo delle Lauree professionalizzanti e l'acquisizione di competenze per l'imprenditorialità"
<p>29. Supportare le politiche di internazionalizzazione dei Dipartimenti</p> <p>Le politiche di internazionalizzazione dell'Ateneo sono elaborate e realizzate grazie alla mutua collaborazione e al continuo confronto tra le strutture e l'area preposta alle relazioni internazionali, che ha, tra gli altri, il compito di supportare con azioni mirate le attività pianificate e realizzate dai dipartimenti. In questo quadro di reciproca collaborazione e relazione si possono inquadrare alcune azioni di supporto a attività internazionali presidiate e/o gestite dai dipartimenti.</p> <p>Azione 1: valorizzazione della dimensione internazionale dei corsi di dottorato e maggiore esposizione internazionale degli iscritti ai corsi</p> <p>Le attività in cui si declina l'azione sono:</p>	DIRI (AFORM)	Azione 1 1 iniziativa (di mobilità o di progetto) realizzata Azione 2 mappatura	Azione 1 3 iniziative (di mobilità o di progetto) realizzate Azione 2 mappatura	Azione 1 5 iniziative (di mobilità o di progetto) realizzate Azione 2 mappatura e 1 iniziativa di divulgazione delle opportunità	Azione 1 6 iniziative (di mobilità o di progetto) realizzate Azione 2 mappatura e 2 iniziative di divulgazione delle opportunità	Azione 1 8 iniziative (di mobilità o di progetto) realizzate Azione 2 mappatura e 3 iniziative di divulgazione delle opportunità	O.19 "Rafforzare la dimensione internazionale della didattica" O.22 "Supportare e incrementare la partecipazione a bandi competitivi a livello internazionale, nazionale e locale" PRO3 "Attrazione di studenti internazionali e attività di internazionalizzazione domestica"

Obiettivi individuali assegnati ai Dirigenti	Aree capofila (coinvolte)	Indicatore di raggiungimento					Obiettivi strategici e Dimensioni Trasversali (DT) collegati agli output attesi Obiettivi/azioni rispetto alla Programmazione Triennale
		non raggiunto	parzialmente raggiunto	raggiunto	ampiamente superato	superato in maniera eccellente	
<p>-strutturare e implementare opportunità di mobilità brevi, in entrata e in uscita, finanziate dal programma Erasmus+, per valorizzare attività di divulgazione della ricerca dei singoli dottorandi o attività di confronto, scambio, dibattito e di ricerca/formazione su temi comuni con partner internazionali;</p> <p>-valorizzare le collaborazioni con partnership strategiche a livello di corso di dottorato nell'ambito di accordi quadro, settore e di tutela) attraverso la formulazione di progetti innovativi declinati sugli obiettivi specifici del corso di dottorato e integrare tali azioni di internazionalizzazione dei dottorati nelle procedure di assegnazione competitive già in essere sui fondi del DIRI;</p> <p>-promuovere tra i dottorandi la partecipazione alle attività sviluppate nell'ambito dell'alleanza Una Europa.</p> <p>Azione 2: istituzionalizzazione dei risultati dei progetti Attraverso la partecipazione a progetti europei Erasmus+, che hanno l'obiettivo di innalzare la qualità della didattica attraverso un processo di internazionalizzazione, i Dipartimenti hanno sviluppato negli ultimi anni collaborazioni internazionali che hanno realizzato risultati innovativi. Le caratteristiche trasversali tali progetti (didattica, ricerca e relazioni internazionali) e la limitatezza del finanziamento rendono difficile un processo di istituzionalizzazione delle relazioni e dei risultati, che hanno però un grande potenziale di trasferimento e di impatto strutturale. Al fine di promuovere la sostenibilità di tali iniziative si propongono le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - definizione e mappatura delle tipologie di attività e risultati tangibili risultanti dai progetti europei Erasmus+ elaborati dai Dipartimenti o dalle Aree dirigenziali, in modo da evidenziare i prodotti o processi con potenzialità di replicabilità, scalabilità e istituzionalizzazione; - promozione di iniziative divulgative o formative interne od esterne finalizzate a fare conoscere e trasferire i risultati raggiunti. <p>Contributi aree coinvolte: AFORM: azione 1 (identificazione e promozione delle opportunità) e azione 2 per collaborazione con settore didattica innovativa.</p>							
<p>30. Ampliare e armonizzare il sistema di servizi agli utenti internazionali Le politiche di internazionalizzazione comportano un miglioramento delle politiche di accoglienza dei visiting professors e fellows, docenti e ricercatori. I servizi di accoglienza riguardano diversi ambiti relativi a pratiche e adempimenti amministrativi cui sono tenuti gli ospiti e le strutture dell'Ateneo.</p> <p>Le tipologie di servizi riguardano le eventuali problematiche legate al rilascio del visto, alla presentazione della richiesta di permesso di soggiorno e di eventuali rinnovi e conversioni, alla dichiarazione di presenza, all'assistenza per l'apertura del conto corrente bancario, per l'ottenimento della copertura sanitaria e per il rilascio del codice fiscale e altri adempimenti fiscali.</p> <p>Azione 1: identificare ambiti di differenza e di miglioramento dei servizi di welcome grazie alla comparazione degli standard raggiunti nelle sedi del multicampus (analisi di processo)</p> <p>Azione 2: sulla base dell'analisi del processo, disegnare i servizi di welcome, in collaborazione con i dipartimenti e con un eventuale coinvolgimento degli enti di sostegno per la fornitura di servizi o di risorse, anche per valorizzare il legame con il territorio</p> <p>Azione 3: mettere a sistema, in collaborazione con i dipartimenti, i servizi a supporto delle strutture per l'accoglienza degli utenti</p> <p>Contributi aree coinvolte: ACCF, ACRR: tutte le azioni ARAG (ufficio stipendi e fiscale) - normale collaborazione</p>	DIRI (ACCF ACRR)	Realizzazione dell'azione 1	Realizzazione dell'azione 1 e impostazione dell'azione 2	Realizzazione delle azioni 1 e 2	Realizzazione delle azioni 1 e 2 e inizio dell'azione 3	Tutte le 3 azioni realizzate	<p>O.03 "Accogliere e accompagnare le studentesse e gli studenti durante tutto il loro percorso di studi"</p> <p>O.19 "Rafforzare la dimensione internazionale della didattica"</p> <p>L'obiettivo è funzionale al miglioramento delle politiche di internazionalizzazione dell'Ateneo ed è teso a migliorare i servizi agli utenti internazionali, in particolare rendendo più chiara per gli utenti la suddivisione delle competenze e velocizzando i tempi di risposta.</p> <p>PRO3 "Attrazione di studenti internazionali e attività di internazionalizzazione domestica"</p>
<p>31. Medici in formazione specialistica: analisi, reingegnerizzazione ed informatizzazione del procedimento di immatricolazione La complessità del sistema "medici in formazione specialistica" si riflette sul sistema gestionale e informativo, frammentato su applicativi diversi e senza ancora un sistema automatizzato di trasmissione dei dati tra Ateneo e Aziende sanitarie.</p> <p>Il forte aumento, in poco tempo, del numero degli specializzandi (ad oggi 2.150 su 45 SSM e 35 AS coinvolte) rende indispensabile rivedere il processo di immatricolazione, centralizzandolo sull'utente.</p>	SAM (CESIA)	Analisi Azione 1	Analisi Azione 1 Analisi Azione 2 Analisi Azione 3	Analisi, proposta reingegnerizzazione Azione 1 Analisi e proposta di semplificazione Azione 2	Analisi, proposta reingegnerizzazione Azione 1 Analisi e proposta di semplificazione Azione 2	Analisi, reingegnerizzazione e informatizzazione Azione 1 Analisi e attuazione semplificazione Azione 2	<p>O.16 "Rafforzare la programmazione congiunta con il Servizio sanitario per una più efficace integrazione di attività assistenziali, didattiche e di ricerca"</p> <p>O.5 "Potenziare i servizi per studentesse e studenti"</p> <p>DT.2 "Digitalizzazione e accessibilità"</p> <p>Benefici e risultati attesi connessi all'innovazione di processi e servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Semplificazione del processo per l'utenza medici in formazione specialistica - Semplificazione del processo per gli operatori amministrativi, riduzione dei controlli a basso valore aggiunto

Obiettivi individuali assegnati ai Dirigenti	Aree capofila (coinvolte)	Indicatore di raggiungimento					Obiettivi strategici e Dimensioni Trasversali (DT) collegati agli output attesi Obiettivi/azioni rispetto alla Programmazione Triennale
		non raggiunto	parzialmente raggiunto	raggiunto	ampiamente superato	superato in maniera eccellente	
<p>Azione 1: revisione dell'immatricolazione online dello specializzando: superamento dell'attuale sistema che comporta la necessità per l'utente di utilizzare due applicativi diversi (studenti online; bandi online), rendendo necessari onerosi controlli manuali da parte degli operatori; adattamento dei sistemi in uso alle peculiari necessità connesse alla figura dello specializzando medico (es. campi specifici)</p> <p>Azione 2: revisione e semplificazione della gestione del contratto di formazione specialistica: nell'attuale sistema ogni contratto richiede circa: - 30 minuti di attività di back office di preparazione (controlli, validazioni, contatti telefonici, preparazione credenziali); - 30 minuti di attività allo sportello (nel caso appunto di contratto in presenza); - 45 minuti di attività da remoto (nel caso di contratto interamente remotizzato l'attività è più frammentata e difficile da stimare). L'azione mira a ridurre i passaggi e gli adempimenti a carico dell'utente e dell'operatore, riducendo così anche i tempi di realizzazione del contratto.</p> <p>Azione 3: mappatura, reingegnerizzazione ed informatizzazione dell'inserimento dello specializzando in attività assistenziale (rispetto alle attività di service ai Direttori delle Scuole di Specializzazione es. predisposizione turni, piani formativi, raccolta tutor, comunicazioni post immatricolazione ed ai rapporti con le Aziende sanitarie es. flussi automatizzati di dati).</p> <p>Contributi aree coinvolte: ABIS: (contribuzioni) e ARAG (trattamenti economici) - normale collaborazione CESIA: contributo rispetto a reingegnerizzazione/informatizzazione del processo</p>				Analisi e proposta reingegnerizzazione Azione 3	Analisi e proposta reingegnerizzazione Azione 3	Analisi e proposta reingegnerizzazione Azione 3	
<p>32. Semplificazione e messa a sistema della procedura per la sottoposizione delle tesi al Comitato Etico L'obiettivo si propone di migliorare e sistematizzare la procedura a garanzia di osservanza del GDPR e delle Linee Guida regionali in materia di tesi che debbono essere sottoposte al parere del Comitato Etico, snellendo e migliorando l'efficacia della procedura in uso</p> <p>Azione 1: analisi dello stato dell'arte Azione 2: desk research/benchmarking Azione 3: definizione strategia e azioni Azione 4: creazione contenuti, revisione modulistica Azione 5: pubblicazione e diffusione Azione 6: misurazione dei risultati</p> <p>Contributi aree coinvolte: SSRD - Responsabile di Funzione professionale per la Protezione dei Dati Personali</p>	SAM	Completamento azione 1	Completamento azioni 1, 2 e 3	Completamento azioni 1, 2, 3 e 4	Completamento azioni 1, 2, 3, 4 e 5	Completamento di tutte le azioni	O.09 "Tutelare la libertà e l'autonomia della ricerca di base e garantire l'etica e l'integrità della ricerca" DT.2 "Digitalizzazione e accessibilità" -Benefici e risultati attesi connessi all'innovazione di processi e servizi: - una più diffusa e adeguata informazione sugli elementi essenziali delle Linee Guida Regionali - una più diffusa informazione della normativa e degli adempimenti in materia di GDPR - migliore e più efficace supporto agli studenti
<p>33. Proseguimento della gestione del rischio pianificata nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e attuazione delle misure organizzative individuate a seguito delle analisi del rischio coordinate dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione nell'anno 2021</p>	DIREZIONE GENERALE						O.13 "Assicurare la qualità e la trasparenza di tutte le informazioni all'interno e all'esterno della comunità universitaria" DT.3 "Trasparenza e Anticorruzione" L'obiettivo discende dagli adempimenti derivanti dal Piano Anticorruzione 2021-2023 di Ateneo.
<p>Avvio della gestione del rischio nell'ambito del processo di reclutamento del personale tecnico-amministrativo e individuazione delle misure relative Azione 1: costituzione del gruppo di lavoro Azione 2: ricomporre i sottoprocessi (fasi), le attività in relazione al rischio corruttivo in senso ampio partendo dall'esistente mappatura dei processi di Ateneo e le unità organizzative che se ne occupano Azione 3: individuare i rischi, le cause, tenendo conto del contesto, raccordandosi in particolare con le strutture e le persone che svolgono materialmente le attività Azione 4: proporre l'individuazione e la programmazione di misure di prevenzione concrete valutandone la sostenibilità e l'efficacia, raccordandosi con gli uffici e le aree dirigenziali su cui materialmente ricadono le responsabilità</p>	UPCT/APOS	Nessuna azione svolta	Azione 1	Azione 1-2	Azioni 1- 3	Azioni 1-4	
<p>Misura 1 – Nell'ambito del processo di finanziamento dei progetti di ricerca (UE, ExtraUE, nazionali, regionali): miglioramento della disponibilità delle informazioni che risiedono in diverse fonti interne non integrate, per far emergere le competenze e le conoscenze scientifiche necessarie nell'ambito della ricerca per promuovere pari opportunità nell'accesso ai finanziamenti Azione 1: adozione di un modulo di un sistema informativo più ampio di integrazione delle risorse informative sulla ricerca, focalizzato per l'anno 2022 sui laboratori, attrezzature e infrastrutture (si veda obiettivo ARIC n. 17)</p>	ARIC che presidia e dà impulso (CESIA)	Nessuna azione svolta	Azione 1 entro novembre	Azione 1-2 entro novembre	Azioni 1- 3 entro novembre	Azioni 1-4 entro novembre	

Obiettivi individuali assegnati ai Dirigenti	Aree capofila (coinvolte)	Indicatore di raggiungimento					Obiettivi strategici e Dimensioni Trasversali (DT) collegati agli output attesi Obiettivi/azioni rispetto alla Programmazione Triennale
		non raggiunto	parzialmente raggiunto	raggiunto	ampiamente superato	superato in maniera eccellente	
<p>Azione 2: analisi delle fonti informative esistenti in questo ambito Azione 3: progettazione del flusso di formazioni Azione 4: studio di fattibilità per progettare l'adozione di altri moduli</p> <p>Contributi aree coinvolte: CESIA: supporto per competenze tecniche di sviluppo/configurazione, integrazione applicativi</p>							
<p>Misura 2 – Semplificazione e facilitazione dei flussi informativi nell'ambito dell'attribuzione di spazi a terzi (casi di uso non temporaneo, escluse le locazioni) – prosecuzione (La misura è collegata all'ob. 10 APAT) Miglioramento e affinamento della bozza di griglia (modello standard) predisposta nel 2021 dal gruppo di lavoro inter-aree, in modo da approfondire le analisi e le valutazioni sull'equilibrio dei contributi di entrambe le parti, gli effetti in ambito gestionale e scientifico e far emergere: le caratteristiche giuridiche, economiche, di governance del soggetto terzo, la natura del rapporto con l'Ateneo e con i proponenti, anche per prevenire potenziali conflitti di interessi. Azione 1: individuazione di modalità operative per raccogliere le informazioni in modo semplificato e agevole Azione 2: raccolta del feedback da parte di altre unità organizzative che operano nell'ambito della didattica, dei dipartimenti e in relazione anche al rapporto con le imprese Azione 3: progettazione e individuazione di strumenti di divulgazione della griglia (modello) Azione 4: divulgazione</p> <p>Contributi aree coinvolte: ABIS: per gli ambiti convenzionali in materia di servizi bibliotecari ARIC: per le relazioni con gli accordi strategici per la ricerca ARTEC: per le relazioni con le imprese e gli spin off AUTC: per la valutazione di idoneità degli spazi allo svolgimento delle attività con i terzi</p>	<p>APAT che presidia e dà impulso (ABIS ARIC ARTEC AUTC)</p>	<p>Nessuna azione svolta</p>	<p>Azione 1 entro dicembre</p>	<p>Azioni 1-2 entro dicembre</p>	<p>Azioni 1-3 entro novembre</p>	<p>Azioni 1 - 4 entro novembre</p>	
<p>Misura 3 - Partecipazione dell'utente nell'ambito dei tirocini Miglioramento e integrazione del questionario per rilevare la soddisfazione degli studenti sotto il profilo della qualità e far emergere eventuali comportamenti non etici, situazioni anomale e/ o illecite generate dal soggetto ospitante Azione 1: Studio di fattibilità per tutelare la riservatezza Azione 2: Fase di confronto con uffici e/o docenti che solitamente compongono questionari destinati agli utenti Azione 3: progettazione del questionario integrato secondo le finalità descritte Azione 4: Elaborazione del prototipo in collaborazione con esperti presenti in Ateneo</p>	<p>AFORM che presidia e dà impulso (CESIA Data Protection Officer di Ateneo)</p>	<p>Nessuna azione svolta</p>	<p>Azione 1 entro dicembre</p>	<p>Azioni 1-2 entro dicembre</p>	<p>Azioni 1- 3 entro novembre</p>	<p>Azioni 1-4 entro novembre</p>	
<p>Misura 4 - Miglioramento della raccolta di informazioni e monitoraggio nell'ambito degli spin-off Il cruscotto di informazioni ampliato con la misura del 2021 deve essere divulgato alle strutture dell'Ateneo nell'ottica di ricevere feedback e migliorare costantemente lo strumento, nonché per migliorare la trasparenza sostanziale sul funzionamento degli enti e sui ruoli esercitati, sia in fase di avvio che in fase di interazione fra Università ed enti. Azione 1: Verifica del funzionamento del sistema informativo ampliato Azione 2: preparazione dell'incontro di condivisione con le strutture Azione 3: condivisione dei miglioramenti con le strutture Azione 4: Raccolta dei feedback</p>	<p>ARTEC che presidia e dà impulso (UPCT CESIA)</p>	<p>Nessuna azione svolta</p>	<p>Solo azione 1</p>	<p>Azioni 1-2 entro novembre</p>	<p>Azioni 1-3 entro novembre</p>	<p>Azioni 1-4 entro novembre</p>	
<p>Misura 5 - Partecipazione, sensibilizzazione, promozione dell'etica nei processi di acquisizione di lavori Prosegue nel 2022 la comunità di pratiche costituita nel 2018 fra persone che si occupano delle attività connesse ai processi di acquisizione dei lavori con ruoli e competenze diverse, attraverso incontri periodici programmati annualmente, per introdurre nel processo anche i profili dell'etica e della legalità, favorendo buone prassi che contribuiscano alla qualità dei lavori, anche in un'ottica di semplificazione e migliorando l'apprendimento collettivo.</p>	<p>AUTC che presidia e dà impulso (APAP; UPCT)</p>	<p>entro dicembre 1 incontro</p>	<p>entro dicembre 2 incontri (ristretti per sviluppare le azioni 1 e 2)</p>	<p>entro dicembre 3 incontri in totale</p>	<p>entro dicembre 4 incontri in totale</p>	<p>entro dicembre 4 incontri in totale + azione 5</p>	

Obiettivi individuali assegnati ai Dirigenti	Aree capofila (coinvolte)	Indicatore di raggiungimento					Obiettivi strategici e Dimensioni Trasversali (DT) collegati agli output attesi Obiettivi/azioni rispetto alla Programmazione Triennale
		non raggiunto	parzialmente raggiunto	raggiunto	ampiamente superato	superato in maniera eccellente	
<p>Azione 1: ricognizione e verifica di fattibilità di un ulteriore ampliamento delle persone che partecipano alla comunità e che ricoprono ruoli tecnici impegnati nel processo (in AUTC), in modo da rendere sempre più inclusivo il luogo di discussione e interazione</p> <p>Azione 2: calendarizzazione e definizione dei temi da trattare nell'anno 2022</p> <p>Azione 3: raccolta di dati e casistica per ogni incontro</p> <p>Azione 4: preparazione materiale e istruttoria per affrontare la pratica</p> <p>Azione 5: sintesi, sistemazione e condivisione dei risultati</p>							
<p>Misura 6 – Sviluppo di patti di integrità e trasparenza con gli enti partecipati</p> <p>Azioni 1: analisi delle risultanze della complessa ricognizione degli enti partecipati effettuata nel 2021 nell'ambito della misura specifica di contesto prevista dal Piano 2021 – 2023, finalizzata a individuare gli enti partecipati soggetti e con quale modalità alla normativa sulla prevenzione della corruzione e trasparenza</p> <p>Azione 2: individuazione dei criteri di priorità in base alla natura dell'attività di interesse pubblico rilevante per l'Ateneo, o nei confronti dei quali si è esternalizzata un'attività "core" e potenzialmente a rischio, o con i quali l'Ateneo svolge questo tipo di attività in comune mediante convenzione</p> <p>Azioni 3: selezione degli enti con cui stipulare un protocollo di integrità e trasparenza sulla base dei criteri individuati</p> <p>Azione 4: avvio della contrattazione per la stipula dei patti</p>	ARAG che presidia e dà impulso (UPCT)	Nessuna azione svolta	Azione 1 entro novembre	Azioni 1-2 entro novembre	Azioni 1-3 entro novembre	Azioni 1-4 entro novembre	

LEGENDA:

Colonna "Aree": nella colonna sono elencate in grassetto le aree che presidiano e fra parentesi le altre aree per cui il contributo è rilevante e pesato ai fini della valutazione individuale, non quando rientra nella normale collaborazione fra le aree.

OBIETTIVI 2022 - PESI

Obiettivo	aree coinvolte															
		AAGG	ABIS	ACCF/ACRR	AFORM	APAP	APAT	APOS	ARAG	ARIC	ARTEC	ASB	AUTC	CESIA	DIRI	SAM
1. AAGG - Implementazione del sistema telematico dei procedimenti elettorali centrali e a disposizione di tutte le Strutture/Aree di Ateneo	ABIS ACCF ACRR AFORM SAM	80	5	5	5											5
2. ABIS - Azioni di consolidamento in ambito bibliotecario	ACCF ACRR		25	5												
3. ABIS - Razionalizzazione e messa a sistema del processo di riconoscimento dei CFU	ACCF ACRR AFORM CESIA		30	5	15									5		
4. ACCF/ACRR - Riassetto logistico spazi universitari plesso di Sant'Alberto	APAP AUTC			30		5						5				
5. AFORM - Messa a regime del processo di anticipo delle ammissioni ai corsi di Laurea Magistrale	ABIS ACCF ACRR DIRI		5	5	20										5	
6. AFORM - Riprogettazione dei processi del dottorato	CESIA DIRI				20								5	5		
7. APAP - Supportare il processo di razionalizzazione degli acquisti all'interno delle strutture						50										
8. APAP - Creazione e digitalizzazione distinte posta tracciata e creazione database della corrispondenza UNIBO in uscita con Poste Italiane						15										
9. APAT - Informatizzazione dei dati del patrimonio	ACCF ACRR ASB AUTC CESIA			5				30				5	5	5		
10. APAT - Revisione del processo di concessione spazi a soggetti terzi in via non temporanea								30								
11. APOS - Aggiornamento delle Linee guida sugli incarichi di responsabilità									15							
12. APOS - Evoluzione del SMVP in termini di obiettivi organizzativi	TUTTE	10	10	10	10	10	10	10	15	10	10	10	10	10	10	10
13. APOS - Incrementare le iniziative formative rivolte al personale tecnico-amministrativo									20							
14. ARAG - Favorire la crescita professionale dei profili contabili presso le strutture	APAP APOS CESIA						10		10	30				5		
15. ARAG - Enti partecipati e/o stabilmente sovvenzionati: quadro assetti economico-finanziari	AAGG APOS	10							5	30						
16. ARIC/ARTEC - Consolidamento delle fonti a supporto della ricerca e sistemi informativi a supporto dei processi relativi a ricerca e innovazione e terza missione/public engagement	APAT ARAG CESIA							5		5	25	15		5		
17. ARIC - Acquisizione fondi europei per la ricerca Horizon Europe	ARTEC										30	5				
18. ARIC - Dati della ricerca	ABIS ARTEC CESIA		10								25	5		5		
19. ARTEC - Razionalizzazione e potenziamento delle azioni di fundraising dell'Ateneo	APAT ARAG CESIA						5		5		25			5		
20. ARTEC - Revisione dei modelli contrattuali che regolano i rapporti tra università ed imprese	AFORM APOS				5			5			25					
21. ASB - Miglioramento servizio di portineria nei plessi universitari	ACCF ACRR			10								30				
22. ASB/AUTC - Piano di efficientamento energetico – Fase III												25	20			
23. ASB/AFORM - Ottimizzazione dell'utilizzo ai fini della didattica frontale delle aule nella cittadella universitaria (obiettivo pluriennale)	CESIA											30	5			
24. AUTC - Progetto "Spazi agili"	APOS							5					15			
25. AUTC - Nuove progettazioni su bandi ministeriali	APAT							10					30			
26. CESIA - Realizzazione di un sistema di sportelli virtuali – Fase 2	ACCF ACRR ABIS AFORM APOS ARAG DIRI		5	10	5				10	10				15	5	
27. CESIA - Nuovo modello di gestione delle attrezzature audio-video delle aule didattiche	ACCF ACRR APAP			5		5								15		
28. CESIA - Realizzazione di un sistema di certificazioni digitali su standard OpenBadge	ABIS AFORM APOS ARTEC DIRI		5		5			5			5			15	5	
29. DIRI - Supportare le politiche di internazionalizzazione dei Dipartimenti	AFORM				5										35	
30. DIRI - Ampliare e armonizzare il sistema di servizi agli utenti internazionali	ACCF ACRR			10											35	
31. SAM - Medici in formazione specialistica: analisi, reingegnerizzazione ed informatizzazione del procedimento di immatricolazione	CESIA													5		45
32. SAM - Semplificazione e messa a sistema della procedura per la sottoposizione delle tesi al Comitato Etico																40
33. Proseguimento della gestione del rischio pianificata nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e attuazione delle misure organizzative individuate a seguito delle analisi del rischio coordinate dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione nell'anno 2021 AFORM (CESIA); APAT (ABIS, ARIC, ARTEC, AUTC); APOS; ARIC (CESIA); ARAG; ARTEC (CESIA); AUTC (APAP)			5			10	5	10	10	10	10	10	10	10	5	
I PESI SONO ESPRESSI IN TERMINI PERCENTUALI		100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
NUMERO DI OBIETTIVI IN CUI SONO COINVOLTE LE AREE (fra obiettivi principali e contributi ad obiettivi di altri)		3	9	11	10	7	7	10	7	5	8	5	8	13	7	4
		AAGG	ABIS	ACCF/ACRR	AFORM	APAP	APAT	APOS	ARAG	ARIC	ARTEC	ASB	AUTC	CESIA	DIRI	SAM